

Università degli Studi di Messina



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE
PSICOLOGICHE PEDAGOGICHE STUDI CULTURALI
Piano Triennale 2024 – 2026**

Sommario

1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento	3
2. Analisi di contesto	3
3. Assicurazione della Qualità	4
4. Struttura organizzativa: dotazione di personale, strutture e servizi di supporto	7
5. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	8
5.1 Reclutamento del personale	8
5.2 Risorse finanziarie	9
6. Didattica	12
6.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	12
6.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	19
7. Ricerca	20
7.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	20
7.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	28
8. Terza Missione	29
8.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	29
8.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	34
APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target	35

1. VISIONE, MISSIONE E VALORI DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali (d'ora in poi COSPECS) è costituito con Decreto Rettorale n. 1477 del 6 luglio 2015. Il COSPECS si organizza in modo autonomo al fine della ottimale promozione e del coordinamento delle attività di ricerca scientifica. Esso promuove e gestisce, anche in concorso con altri Dipartimenti, lo svolgimento delle attività didattiche e formative nei Corsi di studio, nei Dottorati di ricerca e nelle Scuole di specializzazione, secondo le disposizioni della legge e dei regolamenti universitari; procede alle chiamate di professori e ricercatori. Può inoltre proporre al Consiglio di Amministrazione l'istituzione di Centri di ricerca.

Il Dipartimento COSPECS mira a integrarsi pienamente nel contesto accademico e sociale come punto di riferimento per le *new humanities*, fondendo saperi umanistici tradizionali con le tecnologie emergenti e la ricerca sperimentale. La missione comprende la promozione di un approccio interdisciplinare e innovativo alla ricerca, alla didattica e alla terza missione, per favorire lo sviluppo culturale e scientifico del territorio e della comunità internazionale. Tra i valori fondamentali: eccellenza nella ricerca e nella didattica; innovazione tecnologica e metodologica; inclusione e parità di genere; impegno sociale e culturale.

Il COSPECS è una risorsa cruciale dell'Università di Messina. Raccoglie la tradizione della Facoltà di magistero, con le sue eccellenze specialmente nel campo degli studi pedagogici e filosofici, rappresentando oggi un dipartimento dinamico e moderno, alle prese con campi del sapere innovativi, come la scienza cognitiva e la psicologia, i cultural studies e le scienze della comunicazione e dello spettacolo. È un dipartimento di *new humanities*, dedito cioè a coltivare quei campi della conoscenza in cui i tradizionali saperi umanistici si misurano con le nuove tecnologie e la scienza sperimentale. In ragione di specifiche esigenze scientifiche, è articolato nelle sezioni (1) Scienze cognitive, (2) Psicologia, (3) Pedagogia e (4) Studi culturali. La vocazione attrattiva del COSPECS si traduce nell'ospitalità costante e massiccia di professori e ricercatori stranieri inquadrati nella formula dei *visiting researchers* e *professors*.

In particolare, il COSPECS tenta di conseguire gli scopi scientifici e culturali prima menzionati, svolgendo le seguenti funzioni:

- a) promuove e coordina l'attività di ricerca di base ed applicata nei settori scientifico-disciplinari di pertinenza;
- b) coordina ed esegue l'attività di ricerca e consulenza, anche mediante contratti e convenzioni con istituzioni e soggetti pubblici e privati, secondo quanto disposto dallo Statuto, dal regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dal regolamento sulle prestazioni conto terzi;
- c) programma e coordina l'attività didattica e lo svolgimento dei corsi di studio per il conseguimento delle lauree, delle lauree magistrali e dei diplomi di specializzazione, in conformità al Regolamento didattico di ateneo;
- d) concorre, in collaborazione con i colleghi dei docenti, all'organizzazione dei corsi per il conseguimento dei dottorati di ricerca di cui alle disposizioni istitutive dei dottorati stessi;
- e) concorre, in collaborazione con i rispettivi organi direttivi, all'organizzazione dei corsi di perfezionamento, delle scuole di specializzazione, dei master e delle altre attività formative;
- f) collabora con gli organi di governo dell'Università e gli organi di programmazione nazionale, regionale e locale all'elaborazione e alla relativa attuazione di programmi di insegnamento non finalizzati al conseguimento dei titoli di studio previsti dalla legge, ma rispondenti a precise esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale, di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione e di educazione permanente;
- g) promuove e organizza seminari, conferenze, convegni e incontri di studio in genere;
- h) diffonde i risultati conseguiti nelle ricerche e provvede alla loro pubblicizzazione;
- i) coordina l'utilizzazione, da parte dei docenti e degli studenti, delle strutture e dei servizi didattici annessi, fornisce supporto per lo svolgimento delle tesi di laurea e di ogni attività didattica facente capo alle discipline afferenti;
- j) formula la richiesta di posti di professori e di ricercatore, indicandone i settori concorsuali, e formula le proposte di chiamata dei professori e dei ricercatori;
- l) svolge tutti gli altri compiti previsti dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti.

2. ANALISI DI CONTESTO

Il Dipartimento COSPECS, risorsa strategica dell'Università di Messina, è articolato in quattro sedi, distribuite tra Messina e Noto. La diversificazione delle strutture consente un'ampia accessibilità, ma comporta sfide logistiche che richiedono una gestione integrata e ottimizzata degli spazi. In attesa di una ristrutturazione materiale dei locali della sede messinese di Via Concezione, negli ultimi anni, con particolare accelerazione dal 2020 (direttore prof. Pietro Perconti), il Dipartimento ha intrapreso significativi interventi di riqualificazione, migliorando aule e laboratori, e implementando tecnologie per la didattica, tra cui strumenti per l'e-learning e la didattica frontale di ultima generazione.

Sul piano della didattica, il Dipartimento si distingue per l'offerta di n. 4 corsi di laurea triennali, n. 5 magistrali e n. 1 a ciclo unico, supportati da programmi internazionali e interdisciplinari. Al netto delle sfide legate alla sostenibilità della didattica

e alla necessità di potenziare le infrastrutture per le arti performative e la biblioteca dipartimentale, l'attrattività dell'offerta formativa si traduce in un alto tasso di successo nelle iscrizioni.

Secondo i dati Alma Laurea (2024), la provenienza geografica degli studenti evidenzia una netta predominanza di coloro che risiedono nella stessa provincia. Il 53% degli iscritti proviene dalla provincia della sede di studi, confermando il forte legame dell'Ateneo con il territorio locale. Questa quota rappresenta il nucleo studentesco principale e riflette il ruolo dell'istituzione come punto di riferimento per la formazione universitaria a livello provinciale.

Gli studenti provenienti da altre province della stessa regione costituiscono il 23,3% del collettivo, indicando una buona capacità del Dipartimento di attrarre studenti fuori sede. Mentre gli studenti che scelgono i corsi dipartimentali provenendo da altre regioni italiane rappresentano il 23,2% del totale: percentuale che mostra una discreta attrattività nazionale. La presenza di studenti internazionali è invece limitata, pari allo 0,5% degli iscritti complessivi. Questo dato evidenzia una scarsa mobilità internazionale, che viene potenziata attraverso l'offerta di un corso in lingua inglese, e collaborazioni con istituzioni estere e programmi di scambio.

Il dipartimento è fortemente radicato nel contesto locale e regionale, ma ha margini di crescita per ampliare la propria attrattività verso altre regioni italiane e, soprattutto, verso l'estero. La promozione di politiche di internazionalizzazione e il rafforzamento dell'offerta formativa in ottica globale rappresentano opportunità strategiche per migliorare la diversità geografica e culturale del collettivo studentesco.

Cfr. <https://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=tutti&ateneo=70014&facolta=1458&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70014&cs_univ=tutti&cs_faoa=tutti&cs_corsb=tutti&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0®ione=19&dimensione=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&cs_univ=tutti&cs_faoa=tutti&cs_corsb=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=tutti&ateneo=70014&facolta=1458&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70014&cs_univ=tutti&cs_faoa=tutti&cs_corsb=tutti&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0®ione=19&dimensione=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&cs_univ=tutti&cs_faoa=tutti&cs_corsb=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo)

Per quanto riguarda la ricerca, il COSPECS è organizzato in quattro aree principali: Scienze Cognitive, Psicologia, Pedagogia e Studi Culturali. Con 32 linee di ricerca attive, il Dipartimento promuove collaborazioni interdisciplinari e internazionali, partecipando a progetti innovativi e aumentando il numero di pubblicazioni in riviste di fascia A.

Nel campo della Terza Missione, il Dipartimento si impegna a rafforzare il legame con il territorio attraverso eventi culturali, collaborazioni con enti locali e internazionali, e iniziative volte al public engagement. L'obiettivo è potenziare l'impatto sociale delle attività dipartimentali, sviluppando laboratori aperti e progetti di coinvolgimento diretto con la comunità.

Sul piano delle opportunità, l'integrazione delle quattro aree disciplinari offre potenzialità uniche per innovare l'offerta formativa e la ricerca. Le sfide principali includono la crescente concorrenza delle università telematiche e l'aumento dei costi della vita, che rischiano di impattare negativamente sull'accessibilità per gli studenti. Il COSPECS intende affrontare queste sfide continuando a investire in infrastrutture, internazionalizzazione e qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione, consolidando il proprio ruolo di eccellenza nel panorama accademico italiano.

3. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il Dipartimento recepisce i regolamenti e le linee guida emanate dagli Organi di Governo dell'Ateneo. L'Ateneo attua un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) funzionale a promuovere, coordinare, monitorare e verificare efficacemente i processi e le attività di AQ nei singoli Corsi di Studio (CdS) e Dipartimenti. Gli Organi di Governo definiscono, inoltre, linee guida sulle politiche di AQ relative alla formazione, alla ricerca e alla Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS). Per assicurare il controllo sull'effettiva attuazione delle strategie stabilite, gli Organi di Governo analizzano i documenti prodotti dal Presidio della Qualità, dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e dal Nucleo di Valutazione, adottando interventi di miglioramento quando necessario. Cfr. <https://www.unime.it/ateneo/valutazione-e-qualita/sistema-aq-di-ateneo-hub-saq/attori-sistema-aq>.

Il Dipartimento, nel rispetto delle linee guida di Ateneo, garantisce l'applicazione delle politiche di AQ attraverso apposite deleghe e commissioni, tra cui una Commissione di Assicurazione della Qualità con funzioni di coordinamento e la Delegata AQ di Dipartimento, definendo una governance strategica orientata al miglioramento continuo dei processi di didattica, ricerca e terza missione. L'Assicurazione della Qualità dipartimentale si concretizza attraverso le attività svolte dalle commissioni preposte, che operano in conformità agli indirizzi strategici e ai sistemi di monitoraggio definiti dall'Ateneo. Cfr. <https://cospecs.unime.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>.

Le politiche di Qualità del Dipartimento con la matrice RACI sono state aggiornate nel novembre 2025 e approvate in Consiglio di Dipartimento il 18 dicembre 2025.

GESTIONE DEI RISCHI E MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Al fine di rafforzare il sistema di Assicurazione della Qualità e supportare l'attuazione del Piano Triennale, il Dipartimento ha elaborato una matrice di analisi dei principali rischi e fattori critici, con l'individuazione delle azioni di mitigazione e dei relativi responsabili.

Rischio / Fattore critico	Area strategica	P	I	Risultato	Priorità	Azioni proposte	Responsabili
1. Limitata attrattività internazionale dell'offerta formativa	Didattica / Internazionalizzazione	3	3	9 (Alto)	Alta	Promozione di pacchetti Erasmus, attivazione di insegnamenti in lingua, sviluppo di convenzioni con partner esteri	Delegato all'Internazionalizzazione, CdS
2. Limitata diversificazione dell'offerta formativa rispetto al contesto territoriale	Contesto / Didattica	2	3	6	Alta	Valorizzazione di curricula innovativi, azioni di marketing accademico, coinvolgimento degli stakeholder territoriali	Direzione, Commissione Didattica
3. Dipendenza da risorse prevalentemente locali e limitate strategie di fundraising	Risorse e sostenibilità	2	3	6	Alta	Rafforzamento della progettazione su bandi competitivi, sviluppo di partnership con enti pubblici e privati	Direzione, Delegati alla Ricerca
4. Sovraccarico delle attività didattiche e amministrative	Governance / Servizi	2	2	4	Media	Razionalizzazione dei carichi, semplificazione delle procedure, potenziamento del supporto agli studenti	Strutture di supporto alla didattica, CPDS
5. Limitata attrattività extra-regionale e nazionale	Offerta formativa / Attrattività	3	2	6	Alta	Campagne di orientamento mirate, rafforzamento della comunicazione digitale, eventi di promozione dell'offerta	Strutture di comunicazione, CdS
6. Rischi di disallineamento tra obiettivi strategici e indicatori di AQ	Assicurazione e della Qualità / Performance	2	2	4	Media	Monitoraggio continuo degli indicatori, verifiche periodiche dei KPI, riesame sistematico	Commissione AQ, Direzione
7. Pressione sulle strutture e complessità logistica legata alla distribuzione su più sedi	Strutture e servizi	2	3	6	Alta	Ottimizzazione dell'uso degli spazi, pianificazione di attività blended/digitali, manutenzione programmata	Direzione, Strutture tecniche
8. Concorrenza di università telematiche e private	Contesto esterno	3	3	9 (Alto)	Alta	Innovazione didattica, valorizzazione della didattica laboratoriale e della ricerca interdisciplinare	Direzione, Responsabili di laboratorio
9. Resistenza ai cambiamenti organizzativi e didattici	Cultura organizzativa	2	2	4	Media	Azioni di formazione interna, comunicazione partecipata, coinvolgimento attivo delle componenti	Direzione, Commissioni
10. Limitato coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali	Partecipazione	2	2	4	Media	Rafforzamento del ruolo della CPDS, raccolta sistematica dei feedback, focus group con gli studenti	CPDS, Direzione

Tabella 1. Matrice dei rischi e azioni di mitigazione del Piano Triennale COSPECS 2024–2026

Nota metodologica

La matrice dei rischi è stata elaborata secondo una metodologia di valutazione basata sulla stima della **probabilità (P)** e dell'**impatto (I)** dei principali fattori critici, espressi su una scala da 1 a 3. Il livello di rischio è determinato dal prodotto $P \times I$. I rischi con valore pari o superiore a **6** sono considerati ad **alta priorità**, in ragione della loro rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi del Piano Triennale. La matrice costituisce uno strumento di supporto alla programmazione, al monitoraggio e al riesame periodico delle azioni dipartimentali, in coerenza con il sistema di Assicurazione della Qualità.

LA COMMISSIONE PARITETICA

All'interno del Dipartimento è istituita una Commissione paritetica composta dai rappresentanti degli studenti facenti parte del Consiglio di Dipartimento e da un ugual numero di docenti afferenti al Dipartimento stesso eletti dal Consiglio, in modo da assicurare, ove possibile, la presenza di docenti afferenti a tutti i corsi di studio incardinati nel Dipartimento. La Commissione paritetica è presieduta dal professore più anziano in ruolo tra gli eletti.

La Commissione paritetica rimane in carica due anni; i componenti decaduti vengono integrati con la stessa procedura seguita per la formazione della Commissione.

La Commissione paritetica di Dipartimento svolge i seguenti compiti:

- a) formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio;
- b) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori e individua gli indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.

La Commissione paritetica (inizialmente nominata con DD 25/2021, prot. n. 56346 del 28/04/2021; con ultimo aggiornamento avvenuto con delibera del Consiglio di Dipartimento del 16/10/2025, prot. 154211 del 11/11/2025) è composta ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Dipartimento, dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento e da un ugual numero di docenti, come di seguito individuati. Docenti: Nicola Angius, Karin Bagnato, Antonino Bucca, Emanuele Broccio, Alessandra Falzone (che assume la presidenza della commissione), Maria Chayinska, Paola Di Mauro, Sonia Gambino, Margherita Geniale, Pierluca Marzo, Andrea Nucita, Daniele Panizza, Giuliana Sanò, Tiziana Tarsia, Giuseppe Terranova, Caterina Trifirò. Studenti: Aylin Albanese, Antonio Arena, Zaira Aretino, Giada Calabrò, Giuseppe Carbone, Emanuela Costarella, Giulia Donato, Angela Geraci, Lorenzo Laudì, Miriam Maio, Francesco Mangano, Ester Riolo, Lorenzo Russo, Md Faisal Sarker, Gioele Salvatore Silvestro, Antonio Valerio Tranchida, Valentina Valenti, Ilenia Ventrice.

LA COMMISSIONE PER LA DIDATTICA, L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO

All'interno del Dipartimento è istituita una Commissione per la didattica, l'orientamento e il tutorato. È composta: dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato; dai Coordinatori dei Corsi di studio o dai docenti da essi delegati; dal responsabile Staff didattica; da due studenti eletti dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento o un suo delegato assume le funzioni di Presidente della Commissione.

La Commissione assicura accoglienza, sostegno e assistenza agli studenti al fine di orientare la scelta nella fase precedente alle iscrizioni, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di ricordare il Corso di studio con gli sbocchi professionali; sostiene iniziative dirette a far superare agli studenti le eventuali difficoltà di avvio agli studi e a consentire agli stessi di poterli proseguire proficuamente e a ricordare il Corso di studio con gli sbocchi professionali.

La Commissione propone attività didattiche formative propedeutiche e intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento di eventuali debiti formativi nonché l'accesso al primo anno di corso, attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente mediante un approfondimento personalizzato della didattica per superamento di specifiche difficoltà di apprendimento.

La Commissione propone processi di coordinamento, unificazione, semplificazione e innovazione delle attività didattiche comuni dei corsi di laurea e formula proposte per il coordinamento delle prassi amministrative e burocratiche inerenti all'attivazione di processi didattici.

La Commissione per la didattica (DD prot. n. 31774/2024 dell'12/03/2024) è composta dal Direttore, prof. Carmelo Maria Porto, dalla Vicedirettrice prof.ssa Annamaria Anselmo, dai Coordinatori dei Cds: professori Vincenzo Cicero (Coordinatrice del CdS in Scienze e tecniche psicologiche - L24), Dario Tomasello (Coordinatore del CdS in Disciplina delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS) - L3), Antonia Cava (Coordinatrice del CdS in Servizio sociale, Politiche sociali e Studi sociologici e ricerca sociale, LM-87-88), Enrico Domenico Giovanni Nicosia (Coordinatore del CdS in Scienze del Turismo, della Cultura e dell'Impresa - L15), Loredana Trovato (Coordinatore del CdS interclasse in Turismo e Spettacolo, LM49/LM65), Giancarlo Iannizzotto (Coordinatore del CdS interclasse in Scienze cognitive e Teorie della comunicazione, LM55/LM92 (Cognitive Science and Theory of Communication), Anna Maria Curatola (Coordinatrice del CdS Magistrale in Scienze pedagogiche, LM-85), Francesco Parisi (Coordinatore del CdS interclasse in Scienze della Formazione e della Comunicazione, L19/20), Antonella Nuzzaci (Coordinatrice del CdS LM85bis), Patrice Piercarlo Rusconi (Coordinatore del CdS magistrale in Psicologia e neuroscienze cognitive LM51), dalla professoressa Antonella Nuzzaci (delegata AQ per il dipartimento COSPECS) e dal dott. Francesco Toscano COSPECS (Responsabile staff Didattica COSPECS). Il prof. Ivan Formica ha sostituito Patrice Rusconi, causa trasferimento (novembre 2025). La prof.ssa Silvia Scandurra ha sostituito Anna Maria Curatola (dicembre 2025), causa trasferimento.

Cfr. <https://cospecs.unime.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

LA COMMISSIONE AQ-RDTM

All'interno del Dipartimento è istituita la Commissione AQ-RDTM composta: dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato; dal Delegato alla Ricerca del Dipartimento; dal Delegato alla Terza missione del Dipartimento; dal Responsabile U.Op. Ricerca del

Dipartimento; da un responsabile per ogni sezione dipartimentale (4). La Commissione coadiuva il Direttore nell'amministrazione delle campagne VQR e presiede al monitoraggio periodico delle attività di ricerca e terza missione (Riesame, SUA, obiettivi del piano triennale della performance, ecc.).

La Commissione AQ-RDTM (istituita con Decreto dipartimentale del 10/11/2022 e rinnovata con Decreto dipartimentale del 21/02/2024, n. protocollo 21854), presieduta dal prof. Carmelo Porto (Direttore del Dipartimento), è composta dal dr. Francesco Toscano (Responsabile Staff Didattica e Responsabile U.O. Ricerca – ad interim), e dai professori Vitella (Delegato alla Ricerca), Tocco (Delegato alla Terza missione), Falzone (area Scienze cognitive), Vicario (area Psicologia), De Salvo (area Pedagogia), Raffa (area Studi culturali). Al prof. Tocco è subentrato nel 2025 il prof. Bettineschi, in qualità di nuovo Delegato alla Terza missione. Al dr. Toscano è subentrata nel 2025 la dr.ssa Penna, in qualità di Responsabile U.O. Ricerca.

Cfr. <https://cospecs.unime.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA: DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO

INFRASTRUTTURE

Le sedi del COSPECS ospitano diverse strutture e spazi che consentono di svolgere le normali attività didattiche, le iniziative legate alla ricerca scientifica e i numerosi incontri a carattere più genericamente culturale. In particolare, l'attività del dipartimento si svolge nelle seguenti 4 sedi:

1. Sede di via Concezione 6-8, 98100 Messina.
2. Sede di via Antonino Bivona Bernardi, 7, 98122 Messina.
3. Polo Didattico Interfacoltà (Aulario) dell'Università di Messina, Pietro Castelli, 98122 Messina.
4. Palazzo Giavanti di Noto, SR, presso il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale, C.U.M.O., via Sofia 19.

Per ulteriori dettagli, si consulti il seguente link: <https://cospecs.unime.it/it/dipartimento>

Ogni aula dipartimentale è dotata di videoproiettore, della possibilità del collegamento a internet, nonché della possibilità di svolgere le attività in modalità DAD interattiva. In tutte le sedi sono, inoltre, a disposizione spazi studio per i docenti e per gli studenti, per quanto non sempre in misura proporzionata alla domanda.

Destinazione dei locali. Una strategia che è stata adottata è consistita nel dare una nuova destinazione ad alcuni locali dipartimentali e nel sottoporli ad una significativa riqualificazione. L'impegno più importante ha riguardato il palazzo di via Concezione. Nel piano più alto, il corridoio a sinistra dell'Aula Magna è dedicato agli uffici dei Corsi di studio: vi si trovano coordinatori e coordinatrici dei CdS, altri docenti utili a studenti e studentesse, e gli uffici dello staff di didattica. I ragazzi e le ragazze sanno così cosa fare per affrontare i loro problemi didattici. Nella Sezione di Pedagogia sono state allestite numerose postazioni informatiche e di studio dedicate agli studenti. Accanto all'Aula Magna è stata creata una aula per i professori, utile per l'incontro tra i docenti, nonché per riunioni e incontri di vario tipo. L'aula è arredata con mobili in dotazione del Dipartimento, in precedenza inutilizzati e allo stato attuale valorizzati. Nell'area dedicata alla direzione sono stati meglio destinati alcuni spazi a vantaggio del personale tecnico-amministrativo e della vicedirezione.

I locali di tutto l'edificio, di recente, sono stati oggetto di lavori di conservazione strutturale, di riqualificazione e di pittura degli interni. Nel piano più alto, inoltre, è stata creata una sala dedicata ad una *Caffetteria* autogestita dal personale docente e tecnico-amministrativo.

Le aule. Il piano rialzato è per lo più dedicato alle aule didattiche. Esse, sia in questo piano sia altrove nel palazzo, sono dotate di computer fissi, telecamere e microfoni direzionali, di nuovi video-proiettori e di nuove tecnologie per la didattica e le conferenze a distanza. **I libri.** In molte aule sono state disposte delle nuove scaffalature che hanno accolto il patrimonio librario prima collocato presso i locali esterni al palazzo di via Concezione (ex Dipartimento di Filosofia), nonché presso il centro studi Universi Teatrali a Villa Pace. Nel complesso, si tratta di circa 13 mila volumi (circa 6000 dell'ex Istituto di Filosofia e circa 7000 provenienti da Universi Teatrali).

Nel piano rialzato è stata creata un'aula studio con 10 postazioni riservate principalmente all'utenza istituzionale per motivi di lettura, studio e consultazione. Nella stessa sala vengono erogati, a cura delle unità di personale afferente al Sistema Bibliotecario d'Ateneo, i servizi di prestito locale e prestito interbibliotecario. Altri servizi (document delivery, orientamento e consulenza bibliografica) vengono offerti in uno spazio dedicato, specularmente all'aula studio.

Una parte del patrimonio librario del COSPECS non è ancora purtroppo fruibile in ragione dei necessari lavori di riqualificazione di alcuni locali ed è attualmente collocata presso gli spazi dell'ex Dipartimento di Diritto privato e presso i depositi della biblioteca del Polo centrale. Area delle Scienze economiche (Dipartimento di Economia)

Occorrono, infatti, ancora lavori di riqualificazione dei locali dell'ex Istituto di geografia e l'allestimento di una moderna biblioteca di dipartimento che si svilupperà tra il piano seminterrato e l'attuale sala per la lettura. A tale scopo, è già stato approntato un progetto esecutivo, sia logistico sia bibliotecario.

Il patrimonio librario attualmente fruibile e consultabile attraverso il Catalogo elettronico d'Ateneo (<http://orione.unime.it:8991/F/-?func=find-b-0&local-base=mes01>) ammonta a circa 15.000 documenti (monografie e riviste). Il COSPECS, inoltre, di concerto con l'Ateneo di Messina, offre un'ampia rete di infrastrutture scientifiche, nonché di servizi bibliotecari e documentali. Per ulteriori dettagli, confronta il seguente link: <http://antonello.unime.it/biblioteca-del-polo-centrale-area-delle-scienze-cognitive/>

ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Sono organi del COSPECS: il Consiglio; il Direttore, la Giunta; i Consigli di Corso di studio. Presso il Dipartimento, sono altresì istituiti: la Commissione paritetica di Dipartimento; la Commissione per la Didattica, l'orientamento e il tutorato; la Commissione AQ-RDTM.

IL DIRETTORE

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento; presiede e convoca la Giunta e il Consiglio di Dipartimento. Il Direttore è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali; è responsabile della gestione amministrativa e contabile del Dipartimento, sovrintende all'attività di ricerca e sovrintende alla ripartizione dei compiti didattici fra professori e ricercatori secondo le linee di indirizzo d'Ateneo sulla programmazione.

Il Direttore del Dipartimento è il prof. Carmelo Maria Porto. Il Vicedirettore del Dipartimento è la prof.ssa Anna Maria Anselmo. I seguenti professori svolgono funzione di delegati nelle rispettive aree di competenza:

Delegato Orientamento e Tutorato: Prof. Sebastiano Nucera; Prof.ssa Simona Massimino

Delegato Terza Missione: Prof. Paolo Bettineschi

Delegati Orientamento in uscita: Prof. Andrea Nucita e Prof.ssa Tiziana Tarsia

Delegata AQ del Dipartimento e della Didattica (assicurazione della qualità dei CDS): Prof.ssa Antonella Nuzzaci

Delegato Internazionalizzazione e mobilità Erasmus: Prof. Enrico Nicosia

Delegata Servizi per la Disabilità e DSA: Prof.ssa Giuliana Sanò e Prof. Donatello Smeriglio

Delegato E-learning: Prof. Giancarlo Iannizzotto

Delegato Ricerca: Prof. Federico Vitella

Delegata alla Comunicazione: Prof.ssa Antonia Cava

Delegata alle questioni di genere: Prof.ssa Milena Meo

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i professori di ruolo, dai ricercatori di ruolo e a tempo determinato afferenti al Dipartimento, dal Segretario amministrativo, da due rappresentanti degli assegnisti e dei dottorandi di ricerca, dai rappresentanti degli studenti in misura pari al 15% dell'intero collegio, nonché da rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nella misura di uno, qualora il numero di docenti afferenti al Dipartimento sia inferiore o pari a settanta, di due, qualora il numero sia maggiore di settanta e fino a centoventi, di tre, qualora il numero sia superiore a centoventi. I rappresentanti degli studenti sono eletti a suffragio universale dagli studenti dei Corsi di studio alla cui organizzazione e gestione il Dipartimento provvede. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Segretario amministrativo il quale, per le materie che attengono alla didattica e alla ricerca, ha voto consultivo, deliberativo per ogni altra materia. Analogo rilievo ha il voto del/i rappresentante/i del personale tecnico-amministrativo. Il/I rappresentante/i del personale tecnico-amministrativo dura/durano in carica tre anni ed è/sono rieleggibile/i anche consecutivamente una sola volta. I due rappresentanti degli assegnisti e dei dottorandi di ricerca, i due rappresentanti degli specializzandi ed i rappresentanti degli studenti durano in carica due anni e sono rieleggibili anche consecutivamente una sola volta. La composizione del Consiglio è consultabile al seguente link:

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/dipartimento/organizzazione>

LA GIUNTA

La Giunta è composta dal Direttore, che la presiede, dal Vicedirettore, con voto consultivo in presenza del Direttore, e da 9 consiglieri eletti: rispettivamente tre di prima fascia, tre di seconda fascia e tre ricercatori, in misura comunque non superiore ad un quinto dei componenti il Collegio. I membri della Giunta durano in carica tre anni. L'elettorato attivo è attribuito a componenti di ciascuna categoria. Risultano eletti i componenti che ottengono il maggior numero dei voti. A parità di voti, viene eletto il più anziano in ruolo e, a parità di anzianità di ruolo, il più anziano per età. Il rinnovo è contemporaneo per tutte le componenti. Qualora uno dei membri della Giunta si dimetta o cessi di far parte del Dipartimento o sia impedito per un periodo superiore a quattro mesi, il Direttore indice un'elezione suppletiva entro trenta giorni. Il mandato del nuovo componente scade insieme con quello degli altri componenti della Giunta.

La Giunta (Decreti direttoriali n. 14/2022 prot. n. 21030 del 17 febbraio 2022 e n. 26/2022, prot. n. 41756 del 30 marzo 2022), rinnovata nel febbraio 2025 (Decreti direttoriali n. 22/2025 prot. n. 25367 del 19 febbraio 2025 e n. 40/2025 prot. n. 44609 del

26 marzo 2025), è composta dai professori di I fascia Alessandra Falzone, Amelia Gangemi, Francesco Paolo Tocco; dai professori di II Fascia Valentina Raffa, Giuliana Sanò, Caterina Trifirò; dai ricercatori Anna Maria Ficara, Simona Massimino, Emanuele Broccio.

PERSONALE

Il personale afferente al Dipartimento è così articolato (al dicembre 2025).

Docenti afferenti: n. 80 unità, tra professori, ricercatori e personale accademico (cfr. <https://cospecs.unime.it/it/node/111>).

Lettrici di lingua straniera: n. 3 unità (cfr. <https://cospecs.unime.it/it/node/111>).

Personale amministrativo e tecnico scientifico: n. 10 unità.

Personale delle biblioteche (SBA): n. 2 unità.

Personale UNILAV: n. 9 unità.

5. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

5.1 RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli studi di Messina in coerenza con i documenti di programmazione strategica di Ateneo e con i precedenti piani triennali, identifica e istituisce i criteri generali per il reclutamento e le progressioni di carriera, allo scopo di migliorare la qualità della propria offerta formativa, di garantire la sostenibilità dei Corsi di studio, di rafforzare i gruppi di ricerca presenti al suo interno e di valorizzare il trasferimento delle conoscenze.

Il raggiungimento di tali obiettivi richiede l'adozione di un piano strategico che favorisca, attraverso una politica di progressioni di carriera e di reclutamento di nuove figure esterne, un armonico potenziamento di tutti i settori presenti e attivi nella didattica e nella ricerca del dipartimento. Nello specifico, si terrà conto quanto più possibile dei seguenti criteri di riferimento:

- Esigenze didattiche, legate alla valorizzazione, al consolidamento e allo sviluppo dell'offerta e della qualità della didattica;
- avvicendamento delle posizioni occupate da docenti cessati o di prossima cessazione;
- copertura dei SSD in maggiore sofferenza o dove sono numerosi insegnamenti dati a contratto;
- successo di docenti e ricercatori nell'acquisizione di finanziamenti;
- progressioni di carriera dei docenti e dei ricercatori già impegnati nel dipartimento in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di prima e di seconda fascia.
- *performance* del SSD in materia di qualità della ricerca (VQR) e/o impatto delle pubblicazioni secondo gli indici citazionali internazionali;
- priorità alle politiche di reclutamento di giovani ricercatrici e ricercatori talentuosi;
- incentivazione dell'avvio alla carriera accademica per i neodottori di ricerca attraverso l'istituzione di assegni di ricerca di tipo A (finanziati dall'Ateneo).

LE PROCEDURE BANDITE

Il reclutamento dei docenti e dei ricercatori non dipende esclusivamente dalle politiche dipartimentali, ma è fortemente condizionato dalla quantità e dalla tipologia delle risorse messe a disposizione dal Governo e dall'Ateneo. All'interno di questo quadro vincolante, i Dipartimenti esercitano tuttavia un ruolo rilevante di indirizzo, orientando con le proprie scelte l'assetto futuro della ricerca e della didattica.

Nel quadriennio 2022–2025 sono state complessivamente bandite 44 procedure di reclutamento per il personale docente e ricercatore. Con riferimento alle nuove posizioni, nel periodo considerato sono stati attivati 14 posti di ricercatore. Le politiche di reclutamento sono state condotte avendo come obiettivi prioritari la sostenibilità dell'offerta formativa e la presenza di docenti di prima fascia nei settori di riferimento, in coerenza con le indicazioni dell'Ateneo. In tale prospettiva si segnalano, in particolare, le tre posizioni acquisite nel macrosettore 11/E (M-PSI/01, M-PSI/02 e M-PSI/03), strategiche per la sostenibilità dei corsi di area psicologica attivi presso le sedi di Messina e Noto; l'attivazione di un posto nel settore L-ART/03, per la prima volta presente nel Dipartimento e rilevante ai fini della sostenibilità didattica; nonché il reclutamento di un ricercatore nel settore L-FIL-LETT/11 attraverso il programma "Rita Levi Montalcini".

Per quanto riguarda la seconda fascia, il Dipartimento ha assorbito il 100% dei docenti abilitati, trasformando le posizioni tenure-track in ruoli strutturati e consolidando le carriere dei docenti interessati, per un totale di 18 chiamate. In questo ambito merita particolare rilievo il reclutamento di un professore associato nel settore M-PSI/02 mediante procedura ex art. 18, comma 4, della legge 240/2010, che ha contribuito a colmare ulteriori criticità di sostenibilità didattica.

Con riferimento alla prima fascia, si segnala il reclutamento diretto di due professori ordinari. Tra i docenti abilitati alla prima

fascia, circa il 50% ha avuto accesso a una chiamata, un dato che risente strutturalmente della configurazione piramidale delle carriere accademiche in Italia. In tale contesto è stata in parte colmata una lacuna nell'area linguistica grazie al reclutamento di un professore ordinario nel settore L-LIN/04, che si aggiunge alla presenza di un professore associato di lingua francese e di due ricercatori a tempo indeterminato nei settori della lingua spagnola e della letteratura tedesca.

Si segnalano infine due passaggi interdipartimentali e quattro trasferimenti verso altri Atenei.

Segue il dettaglio delle posizioni, articolato per carriera.

RTD/RTT (le date indicano la presa di servizio)

1.	L-ART/04	(10/04/2025)
2.	M-GGR/02	(12/2024)
3.	L-LIN/01	(12/2024)
4.	M-PSI/01	(12/2024)
5.	SPS/07	(12/2024)
6.	L-FIL-LETT/11	(11/2024)
7.	L-ART/03	(12/2024)
8.	L-ART/06	(12/2023)
9.	M-FIL/04	(03/2023)
10.	INF/01	(03/2023)
11.	M-FIL/03	(10/2023)
12.	M-PSI/02	(10/2023)
13.	M-PSI/03	(10/2022)
14.	L-LIN/01	(10/2022)

SECONDA FASCIA

1.	PEMM 01/C	(12/2025)
2.	PAED-01/A	(12/2025)
3.	GLOT-01/A	(10/2025)
4.	M-PSI/03	(10/2025)
5.	M-DEA/01	(01/2025)
6.	M-DEA/01	(12/2024)
7.	M-PED/02	(10/2024)
8.	L-ART/05	(10/2024)
9.	ING-INF/05	(01/2024)
10.	INF/01	(07/2024)
11.	SPS/07	(07/2024)
12.	SPS/11	(11/2024)
13.	SPS/11	(01/2024)
14.	M-PSI/05	(04/2024)
15.	M-FIL/02	(12/2024)
16.	M-PSI/02	(10/2023)
17.	SPS/07	(11/2022)
18.	SPS/10	(12/2022)

PRIMA FASCIA

1.	PHIL-03/A	(01/2025)
2.	PEMM-01/A	(01/2025)
3.	PAED-02/A	(01/2025)
4.	PHIL-01/A	(01/2025)
5.	L_LIN/04	(01/2024)
6.	M-PED/04	(06/2023)
7.	SPS/07	(10/2023)
8.	M-DEA/01	(01/2023)
9.	M-STO/01	(01/2022)
10.	M-FIL/06	(01/2022)
11.	L-ART/06	(01/2022)
12.	L-ART/05	(01/2022)

TRASFERIMENTI

2025 M-PSI/05 PA
2025 M-PED/03 PO
2025 L-ART/06 RTD
2023 M-PED/04 RTD
2022 M-PED/01 RU
2022 M-PSI/01 PO

5.2 RISORSE FINANZIARIE

Attraverso i professori e i ricercatori afferenti, il COSPECS partecipa regolarmente a bandi per progetti di ricerca locali, regionali, nazionali e internazionali assegnati su base competitiva e dimostra una buona capacità di reperire finanziamenti. In particolare, numerosi docenti del dipartimento sono risultati vincitori di finanziamenti come coordinatori nazionali (PI) di Progetti di ricerca di Interesse Nazionale, come Responsabili di Unità locale (RU) e come membri di unità locali di Dipartimenti terzi. Sono in corso di svolgimento più o meno avanzato i progetti di ricerca delle linee PRIN 2017 (a fronte dell'opportunità di godere dell'annualità integrativa per la disseminazione), PRIN2020, PRIN2022 e PRIN22 PNNR.

PROGETTI FINANZIATI PRIN 2017 (TRIENNIO 2020-2023, ESTESO AL 2025 IN ORDINE ALLA DISSEMINAZIONE)

- Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali/migrazioni in contesti di Italia meridionale. Responsabile scientifico nazionale (PI) Prof. Bernardino Palumbo
- Il pollo ruspante. Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia (1950-1973). Responsabile scientifico nazionale (PI) Prof. Federico Vitella
- Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914). Responsabile scientifico unità locale Prof. Caterina Sindoni
- Opposing Populism: actors, strategies and outcomes in political, juridical and social arenas. Responsabile scientifico unità locale Prof. Milena Meo (e Antonella Cammarota)

PROGETTI FINANZIATI PRIN 2020 (TRIENNIO 2022-2024)

- Stereotypes and prejudices: the social representation of gender-based violence and contrast strategies ten years after the Istanbul Convention. Responsabile scientifico unità locale Prof.ssa Milena Meo.

PROGETTI FINANZIATI PRIN 2022 (TRIENNIO 2023-2025)

- National survey on guidance in school. Research-training for the experimentation of a training orientation model and the development of an online community. Responsabile scientifico Prof. Amenta Giombattista
- Simulation of Probabilistic Systems for the Age of the Digital Twin. Responsabile scientifico Prof. Angius Nicola
- Oral Toponymy in Sicily, Between History and Local Areas. A Digital, Lexicographical and Atlas Model. Responsabile scientifico Prof. ssa Elvira Assenza
- Rethinking, Understanding Modal particles (RUM). Responsabile scientifico Prof. Alessandro Capone
- The eco-friendly flexible teaching Model (EFFTMod). A survey of existing experiences for the creation of a good practice network. Responsabile scientifico Prof. ssa Paola Di Mauro
- SOCRATE. Self-criticism On Chair: Realizing an Application for Therapeutic Exercises. Responsabile scientifico Prof. ssa Amelia Gangemi
- SACre-D. Schizophrenia, Autism and the Myth of Creativity. An Interdisciplinary Perspective on Psychopathological Expression and its Digitalization. Responsabile scientifico Prof. Antonino Pennisi
- ALTEREGO: how to emulate intentionality and awareness in remote communications by means of software surrogates. Responsabile scientifico Prof. Pietro Perconti
- The social perception of new, emerging social identities: The Category Intersection in the Context (CiC) model. Responsabile scientifico Prof. Patrice Piercarlo Rusconi
- Migrant Digital Work (MiDi Work). Responsabile scientifico Prof. ssa Giuliana Sanò
- Care and control of service users: organizational learning and professional practices of social workers in the first and second-level access to social services. Responsabile scientifico Prof. ssa Tiziana Tarsia
- At the roots of the anti-vaccination attitude. A study on the psychophysiological correlates of hesitation and resistance to the COVID-19 vaccine. Responsabile scientifico Prof. Carmelo Maria Vicario

- Cinephemera. Ephemeral materials for the study of Italian cinema between the 1930s and 1960s. Responsabile scientifico Prof. Federico Vitella

PROGETTI FINANZIATI PRIN 2022 PNRR (TRIENNIO 2023-2025)

- STereotypes and PrejudiceS In preSSes representATion of gEndeR-violence. Responsabile scientifico Prof. ssa Valentina Raffa
- InMigrHealth: Investigating Migrants' Occupational Health. Responsabile scientifico Prof. ssa Giuliana Sanò
- Gamification for color blindness early detection. Responsabile scientifico Prof. ssa Liliana Silva (progetto trasferito in altro ateneo, a seguito dell'uscita del responsabile scientifico)
- Recovering and representing the identity of minor ports in Southern Italy (peninsular and islands) between the Middle Ages and the Modern Age for the inclusion and sustainable development of coastal areas. Responsabile scientifico Prof. Francesco Paolo Tocco
- Prejudice, Proxemic Space and Social Odor: the representation of the 'outsider' through an evolutionary-metaverse psychology perspective. Responsabile scientifico Prof. Carmelo Mario Vicario
- Stories of Exclusion and Living Freedom Archives of sorrow and ethnographies of hidden subversion in mental health institutions: exploring the intersectionality of subalternities. Responsabile scientifico Prof. Francesco Zanotelli (progetto trasferito in altro ateneo, a seguito dell'uscita del responsabile scientifico)

ALTRI RECENTI PROGETTI FINANZIATI O COFINANZIATI

- Creating a comprehensive brain model of body image in health and disease, Responsabile scientifico prof.ssa Valentina Cazzato (10/2025 – 10/2030, \$935.596,00)
- CT_RS_COSPECS_AI_CARE_NUCITA, Responsabile scientifico prof. Nucita (01/01/2025 – 21/12/2027, €220.000,00)
- CSE_SICILIA, Responsabile scientifico prof. ssa Tiziana Tarsia (01/05/2024 - 31/12/2025, €30.327,00)
- FLAZIO GRAPH SEMANTIC SEARCH ENGINE, Responsabile scientifico Giorgio Mario Grasso (01/11/2020 - 31/12/2023, €90.000,00)
- ITESYS GRAPH SEMANTIC SEARCH ENGINE, Responsabile scientifico Giorgio Mario Grasso (31/12/2023 - 31/12/2024, € 40.000,00)
- LEGGERE CATTAFI, Responsabile scientifico Dario Tomasello (01/01/2023 - 31/12/2024, € 5.500,00)
- Architettura innovativa per la gestione digitale dei dati clinici in ambito oncologico. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 649.300, PO-FESR Sicilia 2007/13).
- Cartografare i servizi sociali a Messina. Responsabile scientifico prof. Francesco Zanotelli (finanziamento € 10.000, Caritas diocesana di Messina, Lipari e Pace del Mela).
- Dopo l'accoglienza. Nuove reti sociali, soluzioni abitative e lavoro tra i migranti in Sicilia e Calabria. Responsabile scientifico prof. Francesco Zanotelli (finanziamento € 45.000, Fondazione Alsos).
- Industry Process Safety Engineering. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 437.122, PO-FESR Sicilia 2007/13).
- PRIORITARIO. Piattaforma per l'implementazione, la gestione e l'integrazione distribuita di servizi, dati, modelli e strumenti innovativi di screening precoce, analisi, personalizzazione e monitoraggio dei disturbi del neurosviluppo. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 178.500, D.D. 436/2013 MIUR).
- Safety Modeling for High Risk Industrial Application. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 191.963, PO-FESR Sicilia 2007/13).
- Servizio sociale.pot: progetto di orientamento e tutorato. Responsabile scientifico prof.ssa Tiziana Tarsia (finanziamento € 9.500,00 MIUR, cofinanziamento 950,00 COSPECS, capofila Università Federico II di Napoli).
- Dalle Parole ai Fatti. Custodiamo luoghi, memorie, suoni e tradizioni. Il progetto ha come principale finalità favorire l'incontro tra le generazioni e le culture, utilizzando la lettura e la musica quali strumenti di coesione sociale. Il responsabile scientifico è il prof. Pier Paolo Zampieri (finanziamento €11.544,00 da utilizzare per finanziare una borsa di ricerca e le pubblicazioni sul tema).
- Come un faro. Costruiamo la comunità educante. Responsabile scientifico prof.ssa Tiziana Tarsia (finanziamento € 8.886,80, Fondazione Coi Bambini e capofila l'IC Motta S.G- Montebello J).

6. DIDATTICA

6.1 STATO DELL'ARTE, ANALISI SWOT

STATO DELL'ARTE

Il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali (COSPECS) dell'Università di Messina rappresenta un punto di riferimento nell'offerta formativa, grazie alla sua ampia gamma di Corsi di Studio (CdS) e alla qualità delle attività didattiche erogate. L'offerta formativa del COSPECS è molto articolata ed è caratterizzato da 4 Corsi triennali e 5 magistrali, a cui si aggiunge il nuovo Corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (SFP), che costituisce un unicum nell'Ateneo peloritano, poiché non sono presenti corsi analoghi in Ateneo, rafforzando e completando in modo strutturale la filiera della formazione degli insegnanti nell'Ateneo. Questo Piano Strategico, in riferimento alla Didattica, è stato elaborato per delineare ciò che il Dipartimento intende perseguire nel triennio 2024-2026, con l'obiettivo di consolidare e sviluppare ulteriormente la propria offerta formativa, rispondendo alle sfide e alle opportunità del contesto accademico e sociale contemporaneo.

Il COSPECS offre agli studenti la possibilità di orientare la propria preparazione in diverse aree, che vanno dall'ambito neuroscientifico a quello pedagogico e didattico, da quello socio-antropologico a quello psicologico-clinico e turistico e delle arti dello spettacolo. Essa costituisce oggi un esempio di feconda coniugazione tra formazione umanistica e formazione scientifica, che, contemplando al suo interno aree culturali diverse, in una logica interdisciplinare e integrata, facilita così lo sviluppo di professionalità avanzate.

L'offerta formativa, che si riferisce all'a.a. 2024/2025, è illustrata analiticamente nella Tabella 2.

Corsi di studio triennali
1. Scienze della Formazione e della Comunicazione L-19&L20 (sedi di Messina e Noto)
2. Scienze del Turismo, della Cultura e dell'Impresa – L-15
3. Scienze e Tecniche Psicologiche L-24 (sedi di Messina e Noto)
4. Disciplina delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS) L-3
Corsi di studio magistrali
1. Scienze Cognitive e Teorie della Comunicazione (Cognitive Science and Theory of Communication) LM55&LM92
2. Scienze Pedagogiche LM-85
3. Servizio Sociale, Politiche Sociali e Studi Sociologici e Ricerca Sociale LM-87&LM-88
4. Turismo e Spettacolo LM-49&LM-65
5. Psicologia e Neuroscienze Cognitive LM-51
Corsi di studio magistrali quinquennali a ciclo unico
1. Scienze della Formazione Primaria LM-85bis

Tabella 2. Corsi afferenti al Dipartimento COSPECS

I Corsi di laurea triennale e magistrali sono erogati presso la sede di Messina. Il Corso di laurea triennale interclasse in Scienze della Formazione e della Comunicazione (L-19&20), il Corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) sono erogati anche presso la sede di Noto (SR), a cui si aggiunge il Corso di laurea magistrale in Psicologia e Neuroscienze Cognitive (LM-51), trasferito dall'anno 2023-2024 presso la stessa sede. In questo senso, per quanto riguarda la sede di Noto, il Dipartimento, che ha visto il CdS in L-19&20 storicamente presente presso la sede netina, è riuscito così a incrementare l'offerta formativa attivando anche il CdS triennale in Scienze e tecniche psicologiche L-24 e spostando la sede del CdS Magistrale in Psicologia e neuroscienze cognitive LM-51 e dando la possibilità agli studenti di completare il percorso universitario presso la stessa sede. La distribuzione dell'offerta formativa su più sedi è accompagnata da un attento monitoraggio della sostenibilità didattica, della distribuzione dei carichi di insegnamento e dell'equilibrio complessivo del corpo docente, al fine di garantire nel tempo la qualità della didattica e la piena sostenibilità organizzativa delle sedi decentrate.

Il Dipartimento coniuga all'interno di una progettazione didattica innovativa e flessibile elementi come sostenibilità e creatività, promuovendo un approccio intersettoriale e interdisciplinare, nonché trasversale, nel processo di acquisizione delle competenze per proiettarsi verso l'interdisciplinarietà, che si esprime anche con un'attenzione per lo sviluppo di una didattica a distanza di qualità.

Rispetto all'a.a. precedente, il COSPECS ha visto un ampliamento dell'offerta formativa, con l'avvio del nuovo CdS magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (SFP), che si propone di formare una figura di insegnante di scuola dell'infanzia e di scuola primaria di elevata professionalità, versatile, capace di coniugare le diverse competenze e conoscenze, impiegandole in contesti scolastici reali, maggiormente incentrata su dimensioni di trasversalità e su più livelli di complessità (variabilità dei bisogni e delle caratteristiche), capace di lavorare in sintonia e in continuità con l'educatore socio-pedagogico che opera nei servizi per l'infanzia (laureato nella Classe L-19) all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni. Tale Corso completa la filiera formativa del percorso di formazione degli insegnanti, fornendo al laureato una formazione nelle discipline pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche e metodologiche proprie della professione, nonché disciplinari specifiche (logico-matematiche e scientifiche, linguistiche, letterario-storico-geografiche ecc.), maggiormente orientata ai fondamenti, ai principi, alle metodologie, agli strumenti e alle tecniche educative, aperta alle prospettive internazionali e finalizzata alla costruzione di una solida figura professionale di insegnante (abilitazione all'insegnamento), che può proseguire la propria carriera nel Corso di specializzazione per il sostegno, nei 60 CFU per l'abilitazione in altri gradi scolastici, nel Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85). L'istituzione del CdS in SFP è anche pienamente coerente con gli obiettivi strategici di Ateneo (Obiettivo strategico D1 "Promuovere l'attrattività dei Corsi di Studio a livello regionale, nazionale e internazionale" e "Promuovere l'attrattività dei Corsi di Studio a livello regionale, nazionale e internazionale").

Rientrano nell'offerta formativa del COSPECS il Corso di Dottorato in *Scienze Cognitive* (giunto al XL ciclo), a cui vengono destinati 8 posti, di cui 6 con borsa e i restanti 2 senza borsa, e il Dottorato di Interesse Nazionale in *Teaching & Learning Sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation* (DIN) (ciclo XL – AA.AA. 2025/2028), a cui vengono destinati 2 posti, di cui 1 con borsa e 1 senza borsa.

Il Dottorato in *Scienze cognitive* ha l'obiettivo formativo di fornire conoscenze e competenze, metodologie, tecniche e strumenti di analisi idonei allo svolgimento delle attività di ricerca prevalentemente nell'area delle scienze cognitive (filosofia, psicologia, neuroscienze, linguistica e informatica) programmaticamente estesa anche a quella delle scienze sociali, delle scienze della vita e delle nuove tecnologie mediatiche e performative, con particolare riferimento al contributo delle più recenti tecnologie dell'IA, al fine di alimentare il dibattito scientifico nazionale e internazionale.

Il Dottorato è articolato in due curricula:

- Filosofie del linguaggio e della mente, psicologia e scienze dell'evoluzione;
- Teorie e tecnologie sociali, territoriali, dei media e delle arti performative.

Il Dottorato d'Interesse Nazionale (DIN) in *Teaching & Learning Sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation*, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Macerata, si pone l'obiettivo di fornire una formazione avanzata nel campo dell'educational and pedagogical sciences, analizzando le tematiche della ricerca educativa empirica e sperimentale, della progettazione didattica, della valutazione, dell'inclusione e dell'utilizzo delle tecnologie in un'ottica interdisciplinare e transdisciplinare, allo scopo di contribuire ad una maggiore efficacia e inclusività dei sistemi formativi e di sviluppo professionale e concorrere al *Faculty development*.

Quest'ultimo si compone di sei curricula che valorizzano ambiti diversi ma complementari:

T&LS1 - Ricerca educativa e valutazione / Educational research and evaluation

T&LS2 - Pedagogia speciale e inclusione / Inclusion

T&LS3 - Tecnologie digitali per l'insegnamento / Educational technologies

T&LS4 - Didattica generale e didattica delle discipline umanistiche / Didactics & Humanities

T&LS5 - Didattica generale e didattica delle discipline stem / Didactics & Stem

T&LS6 - Didattica universitaria / Faculty development

I due Dottorati si presentano come momento formativo importante per lo sviluppo di competenze necessarie a ricoprire ruoli di governo e di leadership nella ricerca scientifica e nell'analisi critica, fornendo conoscenze approfondite e strumenti concettuali, anche di natura interdisciplinare, in grado di supportare i dottorandi sia nell'attività accademica sia in contesti professionali altamente specializzati, negli ambiti di riferimento.

L'offerta formativa del COSPECS si completa con una serie di corsi di formazione post-laurea, che rispondono a istanze ed esigenze formative specifiche che via via emergono nel contesto socioeconomico di riferimento e che sono descritte anche nella sezione relativa alle attività di terza missione e della sostenibilità.

E-LEARNING

Il Progetto di Dipartimento *New Humanities* si propone come un centro interdisciplinare dedicato alla ricerca e alla didattica delle scienze umane, fortemente orientato all'integrazione delle metodologie scientifiche e tecnologiche. In un contesto post-pandemico che ha radicalmente trasformato il panorama accademico, il Dipartimento punta a consolidare il proprio ruolo come promotore di innovazione didattica e di ricerca interdisciplinare, rispondendo alle sfide del presente e alle esigenze di una nuova generazione di studenti.

Innovazione didattica e tecnologica

La pandemia ha stimolato un ripensamento profondo delle modalità di insegnamento e apprendimento, aprendo la strada a nuovi approcci che integrano le tecnologie digitali (ICT) nei processi formativi. Il Dipartimento si impegna a:

- sperimentare nuove modalità di interazione con gli studenti, enfatizzando il cooperative learning e la costruzione condivisa dei percorsi formativi;
- integrare l'uso delle ICT come strumenti per rafforzare le relazioni umane e promuovere l'apprendimento collaborativo;
- estendere l'accessibilità dell'offerta formativa attraverso piattaforme di e-learning, rivolgendosi anche a studenti che non possono frequentare in presenza.

Sviluppo delle competenze medialì

La formazione non si limita all'acquisizione di conoscenze, ma si estende allo sviluppo di competenze medialì indispensabili nel mondo contemporaneo. Attraverso laboratori e percorsi dedicati, il Dipartimento intende preparare gli studenti a:

- utilizzare le ICT non solo come supporto allo studio, ma come strumenti per l'organizzazione e la gestione delle attività di ricerca e formazione;
- affrontare con consapevolezza le sfide legate alla comunicazione digitale, aumentando il loro potenziale competitivo sul mercato del lavoro.

Infrastrutture e ricerca

Per supportare questa evoluzione, il Dipartimento prevede:

- potenziamento delle infrastrutture, con la realizzazione di nuovi laboratori didattici e di ricerca, dotati delle più moderne tecnologie;
- promozione di ricerche interdisciplinari, che connettano le scienze umane con l'innovazione tecnologica;
- disseminazione dei risultati scientifici sul territorio, rafforzando il legame tra università e comunità locale.
- obiettivo strategico 2 della didattica.

Il perseguimento di queste linee guida si concretizza nell'Obiettivo 2 della Didattica, articolato in un project plan in tre fasi:

- monitoraggio iniziale dell'uso degli strumenti informatici nella didattica;
- valutazione degli impatti sull'apprendimento e sulle relazioni tra studenti e docenti;
- ottimizzazione delle metodologie, basata sui feedback raccolti, per garantire un utilizzo produttivo e innovativo delle ICT.

Attraverso queste iniziative, il Dipartimento mira a consolidare un'offerta formativa innovativa, competitiva e inclusiva, capace di rispondere efficacemente alle esigenze di studenti e società, contribuendo allo sviluppo di competenze che combinano tradizione umanistica e innovazione tecnologica.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il COSPECS intende rafforzare il proprio impegno nell'internazionalizzazione della didattica attraverso:

- accoglienza degli studenti ERASMUS: miglioramento continuo dei servizi offerti agli studenti internazionali, puntando su un'orientazione personalizzata e un'esperienza di studio integrata;
- revisione degli accordi internazionali: valutazione e aggiornamento delle partnership esistenti, privilegiando

collaborazioni con istituzioni di elevata qualità per arricchire l'offerta formativa e creare nuove opportunità per studenti e docenti;

- docenti internazionali: incremento del numero di professori stranieri coinvolti nei corsi di laurea, master e dottorato, con moduli didattici in lingua inglese o altre lingue chiave;
- competenze linguistiche: perfezionamento delle competenze in lingua inglese, sia per i docenti che per il personale tecnico-amministrativo, attraverso programmi di formazione continua.

2. Mobilità Internazionale

Favorire la mobilità in entrata e in uscita per studenti e docenti, con particolare attenzione a:

- comunicazione e orientamento Erasmus: implementazione di pratiche più efficaci per informare e supportare studenti e docenti nei processi di candidatura e gestione delle attività Erasmus;
- studenti Erasmus in uscita: promozione di opportunità di mobilità per gli studenti COSPECS, sensibilizzandoli sull'importanza di esperienze formative all'estero;
- studenti Erasmus in entrata: potenziamento delle attività di tutoraggio e integrazione per studenti stranieri, garantendo loro un ambiente accogliente e stimolante.

3. Internazionalizzazione della Ricerca

L'internazionalizzazione della ricerca rappresenta una priorità per il COSPECS, che si propone di:

- collaborazioni con enti di ricerca internazionali: sviluppo di accordi strategici finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca congiunti, superando una visione limitata al solo scambio di personale accademico;
- partecipazione ai programmi internazionali: incentivare la presenza di docenti e ricercatori del dipartimento nei programmi "Visiting Professor, Visiting Researcher" e "Research & Mobility" promossi dall'università di Messina;
- sostegno a pubblicazioni e conferenze: promuovere la produzione scientifica in ambito internazionale e la partecipazione dei ricercatori del dipartimento a conferenze e reti accademiche globali;
- coinvolgimento di partner internazionali: creazione di iniziative congiunte con enti internazionali per ampliare l'impatto sociale delle attività del Dipartimento.

ANALISI SWOT

Nell'ambito di un'analisi SWOT, relativa all'offerta formativa del COSPECS, emerge l'importanza cruciale di individuare e valorizzare le nuove esigenze formative legate alle competenze e ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro. Identificare e rispondere a tali necessità, ancora parzialmente soddisfatte, rappresenta un elemento strategico di grande rilevanza.

In questo contesto, il COSPECS attribuisce grande rilevanza alle attività di monitoraggio, condotte con attenzione alle indicazioni emerse dal confronto e dal dialogo con le parti sociali. Tali attività favoriscono il cambiamento e l'integrazione tra le diverse componenti e i vari strati della comunità messinese, contribuendo a svolgere una funzione di ascensore sociale nel panorama lavorativo. Questo processo consente ai laureati di affrontare, da protagonisti, le sfide culturali e professionali della società contemporanea. Proprio queste attività hanno reso possibile l'avvio del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, assicurando un andamento virtuoso nelle iscrizioni, che hanno superato ampiamente le aspettative. Questo successo ha permesso di completare una filiera formativa di grande rilevanza per lo sviluppo delle professionalità nel settore.

L'offerta formativa del COSPECS svolge una funzione strategica nell'Università di Messina. Come mostra le tabelle seguenti, l'incidenza relativa degli studenti iscritti ai Corsi di studio del COSPECS rispetto al totale dell'Università di Messina ne fa sistematicamente uno dei Dipartimenti più numerosi nell'Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento ha intensificato e reso più efficace l'attività di monitoraggio e di confronto con le "parti sociali" di riferimento più significative e rappresentative nei diversi ambiti, che ha portato ad un miglioramento progressivo l'offerta formativa.

In una ottica di analisi SWOT, una delle principali minacce riguarda l'erogazione di Corsi di Studio (CdS) in aree analoghe a quelle offerte da altri Atenei o dallo stesso Ateneo, che potrebbero determinare una riduzione degli iscritti. Il monitoraggio di tali criticità ("minacce") è parte integrante delle attività svolte dai Consigli di CdS e dal Dipartimento.

In questo contesto, il COSPECS ha dimostrato un'efficace capacità di adattamento, come evidenziato dal trasferimento del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia e Neuroscienze Cognitive (LM-51) presso la sede di Noto. Questa decisione, frutto di un costante monitoraggio e del dialogo con le "parti sociali" di riferimento, è stata adottata per rispondere ai mutamenti del contesto sociale, economico e normativo. La nuova offerta formativa rappresenta il risultato concreto di tale strategia.

Codice ESSE3	CDS ATTIVI		N. iscritti		
	CDS		Iscritti 23/24	Iscritti 24/25	Iscritti 24/23
2458	Discipline delle Arti, della Musica e Dello Spettacolo (L-3)	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (DAMS) (L3)	114	122	132
2457	Scienze del Turismo, della Cultura e dell'impresa (L-15)	TURISMO E SPETTACOLO (LM-49)	85	82	77
		TURISMO E SPETTACOLO (LM-65)			
2417	Scienze della Formazione e della Comunicazione (L-19&L-20) (Messina e Noto)	SCIENZE DELLA FORMAZIONE SEDE DI MESSINA (L19)	926	857	741
		SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SEDE DI MESSINA (L20)			
		SCIENZE DELLA FORMAZIONE SEDE DI NOTO (L19)			
		SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SEDE DI NOTO (L20)			
2445	Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) (Messina e Noto)	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L-24) SEDE DI MESSINA	1061	984	954
		SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L-24) SEDE DI NOTO			
2470	Turismo e Spettacolo (LM-49&LM-65)	SCIENZE DEL TURISMO DELLA CULTURA E DELL'IMPRESA (L-15) Curriculum Economia e gestione dei servizi turistici (110)	66	64	49
		SCIENZE DEL TURISMO DELLA CULTURA E DELL'IMPRESA (L-15) Curriculum Turismo culturale (120)			
2480	Psicologia e Neuroscienze Cognitive (LM-51)	PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE SEDE DI NOTO (dalla coorte 2020) (LM-51)	58	74	69
2473	Cognitive Science and Theory of Communication (LM-55&LM-92)	COGNITIVE SCIENCE (LM-55)	132	198	257
		THEORY OF COMMUNICATION (LM-92)			
2460	Scienze Pedagogiche (LM-85)	SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-85) - Curriculum CONSULENZA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA (110)	359	276	205
		SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-85) - Curriculum SCIENZE UMANE STORICHE E PEDAGOGICHE (120)			
		SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-85) - Curriculum comune			
1475	Servizio Sociale, Politiche Sociali e Studi Sociologici e Ricerca Sociale (LM-87&LM-88)	SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI (LM-87)	129	122	122
		STUDI SOCIOLOGICI E RICERCA SOCIALE (LM-88)			
2462	Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis)	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM85 bis)	0	100	190
	TOTALI		2930	2879	2796*

Sono esclusi dal computo gli studenti iscritti ai CdS disattivati.

*Dati parziali e soggetti a variazioni

Tabella 3. *Studenti iscritti nei Corsi di studio afferenti al Dipartimento COSPECS*

Dipartimento	A.A. 2022/2023	A.A. 2023/2024	A.A. 2024/2025	A.A. 2025/2026 *
CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	2244	2136	2085	1905
ECONOMIA	1831	1627	1802	1881
GIURISPRUDENZA	1624	1519	1491	1367
INGEGNERIA	1340	1397	1550	1545
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	2969	3482	3747	3697
PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETÀ EVOLUTIVA "Gaetano Barresi"	2940	3342	3584	4506
SCIENZE BIOMEDICHE, ODONTOIATRICHE E DELLE IMMAGINI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI	3153	3375	3243	2923
SCIENZE CHIMICHE, BIOLOGICHE, FARMACEUTICHE E AMBIENTALI	2912	2616	2349	2024
SCIENZE COGNITIVE, PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E DEGLI STUDI CULTURALI	3059	3016	2947	2805
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE, SCIENZE FISICHE E SCIENZE DELLA TERRA	1054	1361	1630	1846
SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE	1236	1382	1437	1302
SCIENZE VETERINARIE	661	755	813	707
TOTALI	25.023	26.008	26.678	26.508
Fonte dati ESSE3 - data aggiornamento 09/01/2026 * Dati parziali e soggetti a variazioni				

Tabella 4. *Studenti iscritti per Dipartimento*

DIPARTIMENTO	A.A. 2023/2 024	A.A. 2024/202 5	A.A. 2023/202 4	A.A. 2025/202 6
Civiltà antiche e moderne	533	527	563	486
Economia	551	438	668	689
Giurisprudenza	236	244	306	312
Ingegneria	440	436	508	493
Medicina clinica e sperimentale	1084	1122	1022	929
Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	595	728	741	1548
Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	1151	1186	900	748
Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali	941	664	582	461
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	948	913	835	856
Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	499	585	582	562
Scienze politiche e giuridiche	516	418	369	319

Scienze veterinarie	177	188	212	89
TOTALI	7.671	7.449	7.288	7.492
Fonte dati XANTO - data aggiornamento 09/01/2026				

Tabella 5. Avvii di carriera per Dipartimento

Andamento delle immatricolazioni e attrattività del Dipartimento

Cod. ESSE3	CDS ATTIVI	Immatricolati 22/23	Immatricolati 23/24	Immatricolati 24/25	Immatricolati 25/26
2417	SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (L-19&L-20) (MESSINA E NOTO)	325	276	234	196
2445	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L-24) (MESSINA E NOTO)	359	360	280	294
2457	SCIENZE DEL TURISMO DELLA CULTURA E DELL'IMPRESA (L-15)	28	28	33	28
2458	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (DAMS) (L-3)	48	56	44	48
2460	SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-85)	118	112	65	60
2462	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85bis)			100	85
1475	SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E STUDI SOCIOLOGICI E RICERCA SOCIALE (LM-87&LM-88)	88	44	32	45
2470	TURISMO E SPETTACOLO (LM-49&LM-65)	21	19	16	8
2473	COGNITIVE SCIENCE AND THEORY OF COMMUNICATION (LM-55&LM-92)	59	80	89	96
2480	PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE SEDE DI NOTO (dalla coorte 2020) (LM-51)	13	25	25	32
TOTALI ISCRITTI CDS ATTIVI		1059	1000	918	892*
*Dati parziali e soggetti a variazioni					

Tabella 6. Immatricolati per Dipartimento

Dipartimento	A.A. 2022/2023	A.A. 2023/2024	A.A. 2024/2025	A.A. 2025/2026 *
CIVILTA' ANTICHE E MODERNE	362	343	361	319
ECONOMIA	343	280	449	509
GIURISPRUDENZA	213	218	274	282
INGEGNERIA	348	327	352	306
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	751	786	741	646
PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETA' EVOLUTIVA "GAETANO BARRESI"	326	415	439	928

SCIENZE BIOMEDICHE, ODONTOIATRICHE E DELLE IMMAGINI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI	834	866	608	480
SCIENZE CHIMICHE, BIOLOGICHE, FARMACEUTICHE E AMBIENTALI	781	503	434	334
SCIENZE COGNITIVE, PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E DEGLI STUDI CULTURALI	579	535	501	493
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE, SCIENZE FISICHE E SCIENZE DELLA TERRA	428	521	484	467
SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE	421	349	275	248
SCIENZE VETERINARIE	113	131	143	64
TOTALI	5.499	5.274	5.061	5.076
Fonte dati ESSE3 - data aggiornamento 09/01/2026 * Dati parziali e soggetti a variazioni Nota sugli immatricolati puri Il numero di immatricolati puri tiene conto degli studenti dei CdS triennali (L2), magistrali a ciclo unico (LM5 ed LM6). La definizione adottata differisce da quella del MIUR che prende in considerazione vincoli temporali differenti.				

Tabella 7. *Immatricolati puri per Dipartimento*

Le Tabelle 6 e 7 mostrano l'andamento delle immatricolazioni del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali nel triennio di riferimento. Il Dipartimento mantiene volumi strutturalmente elevati, collocandosi stabilmente tra i principali dell'ateneo. La flessione rilevata si inserisce in un contesto generale di contrazione della domanda e presenta segnali di progressiva stabilizzazione. Il Dipartimento continua a rappresentare un asse strategico dell'offerta formativa, in relazione a bisogni sociali strutturali e a elevata rilevanza professionale.

I dati relativi all'offerta formativa del COSPECS vengono esaminati in riferimento ai punti di forza, ai punti di debolezza, alle opportunità e alle minacce descritte (SWOT). L'analisi viene condotta sulla base delle SMA "schede di monitoraggio annuale" su cruscotto degli indicatori dell'ANVUR) e delle fonti come ALMALAUREA relative all'ultimo triennio. Tra i punti di forza dei CdS, emerge complessivamente un aumento del livello di soddisfazione da parte degli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento per l'offerta formativa del COSPECS e il grado di apprezzamento dei laureati da parte del mondo del lavoro, ma le criticità emergono soprattutto dal punto della regolarità delle carriere degli studenti, che presentano un andamento altalenante in tutti i corsi.

I Corsi di studio attivati presso il Dipartimento, il COSPECS soffrono di un dimensionamento insufficiente, specialmente in termini di *Staff Faculty*, per sostenere l'offerta formativa sia sotto il profilo della sostenibilità della didattica dei CdS, come regolata dalla normativa vigente, sia in termini di impegno didattico, che, in alcuni casi, risulta eccedere sensibilmente la situazione desiderabile. All'impegno formativo erogato attraverso i CdS si aggiunge inoltre il fondamentale contributo che i docenti del Dipartimento offrono a una vasta platea di studenti dell'Ateneo, impegnati nel conseguimento dei crediti formativi obbligatori (30 e 60 CFU) per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento e dei CFU necessari per ottenere la qualificazione su posti di sostegno. Il COSPECS, tuttavia, intende alimentare interamente le proprie ambizioni formative e, pertanto, desidera dotarsi delle risorse di docenza necessarie allo scopo. Per questa ragione la politica del reclutamento del COSPECS è rivolta, specialmente, per le posizioni iniziali, a colmare le lacune di docenza nei settori maggiormente deficitari. Allo stesso tempo, il Dipartimento cerca di ampliare le proprie collaborazioni accademiche sia interdipartimentali sia inter-ateneo, in modo tale da disporre di maggiori e più diversificate risorse di docenza rispetto a quelle attualmente disponibili. È intenzione del COSPECS, inoltre, proseguire l'arricchimento della propria offerta formativa anche nel campo degli studi sociali ed antropologici.

Il quadro delineato costituisce il riferimento per la definizione degli obiettivi strategici del Dipartimento in ambito didattico. L'analisi SWOT offre una lettura del contesto attuale e delle principali traiettorie di sviluppo previste nel triennio di riferimento.

ANALISI SWOT	
FATTORI INTERNI	
Punti di forza	Punti di debolezza
- Elevata coerenza dell’offerta formativa con le esigenze professionali e del mondo del lavoro, come attestato dagli indicatori di efficacia occupazionale e dalla rilevanza professionalizzante di tirocini e attività formative. - Elevato livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati in relazione ai percorsi formativi e alla qualità dell’offerta didattica. - Solide relazioni con il mondo del lavoro e gli stakeholder, funzionali al placement e all’aggiornamento dei curricula. - Buona regolarità delle carriere studentesche, indicativa di un’organizzazione didattica complessivamente efficace. - Presenza di iniziative di internazionalizzazione della didattica e opportunità di mobilità ERASMUS.	- Limitata attrattività extra-regionale e internazionale di alcuni corsi di studio. - Offerta formativa non ancora pienamente differenziata e innovativa rispetto al contesto nazionale. - Visibilità esterna e comunicazione dell’offerta formativa migliorabili, in particolare a livello digitale. - Limitata partecipazione degli studenti a esperienze di mobilità internazionale riconosciute. - Sovraccarico amministrativo e gestionale della didattica. - Complessità logistica derivante dalla distribuzione delle attività su più sedi.
FATTORI ESTERNI	
Opportunità	Minacce
- Evoluzione della domanda formativa verso competenze professionali negli ambiti psicologico, educativo, sociale e culturale. - Rafforzamento del dialogo strutturato con il mondo del lavoro e gli stakeholder. - Sviluppo di modalità didattiche innovative e blended e utilizzo di piattaforme digitali. - Espansione di collaborazioni e progetti con partner internazionali.	- Crescente concorrenza nel sistema universitario, inclusa quella di università telematiche e private. - Andamento demografico sfavorevole e riduzione della popolazione studentesca potenziale. - Complessità organizzativa connessa alla distribuzione dell’offerta formativa su più sedi, che richiede un costante presidio per garantire nel medio-lungo periodo la sostenibilità didattica e l’equilibrio dei carichi di insegnamento. - Erogazione di CdS in aree analoghe a quelle offerte da altri Atenei o dallo stesso Ateneo, con possibili effetti negativi sul numero delle iscrizioni. - Rapidi cambiamenti del contesto socioeconomico e normativo con rischio di obsolescenza delle competenze. - Vincoli finanziari e di personale docente legati anche al turn over.

Le evidenze emerse dall’analisi SWOT, integrate con i rischi individuati nella matrice di gestione del rischio (in particolare quelli relativi alla sostenibilità dell’offerta formativa, alla complessità organizzativa e al contesto competitivo esterno), hanno orientato l’individuazione degli obiettivi strategici del Dipartimento in ambito didattico e la definizione dei relativi indicatori di monitoraggio per il triennio 2024–2026. Alcune criticità emerse, pur rilevanti, richiedono interventi di carattere organizzativo e di sistema che non trovano diretta declinazione in specifici indicatori nel presente Piano.

6.2 OBIETTIVI STRATEGICI, RELATIVI INDICATORI, TARGET

Alla luce di tale contesto, il Dipartimento individua specifici obiettivi strategici nell'ambito della didattica, finalizzati al rafforzamento del collegamento con il mondo del lavoro e al miglioramento del successo formativo degli studenti.

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento	ANNO	Baseline	Target
DIDATTICA	Favorire l'interazione con il mondo del lavoro	Rafforzare le connessioni tra il mondo accademico e quello professionale, promuovendo percorsi formativi che integrino competenze teoriche e pratiche in settori chiave per il mercato del lavoro	Numero di seminari professionalizzanti organizzati con il coinvolgimento di stakeholder esterni	2024	1	3
				2025	3	4
			Numero di seminari, laboratori o incontri professionalizzanti organizzati con il coinvolgimento di stakeholder esterni	2026	4	5
DIDATTICA	Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	Creare un sistema di supporto integrato per il successo formativo degli studenti, favorendo percorsi personalizzati e interventi mirati per migliorare l'esperienza di apprendimento	Percentuale di studenti assegnatari di OFA che accedono al servizio	2024	0%*	10%
				2025	10%*	60%
		Sviluppare un sistema di supporto integrato per il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione agli studenti con OFA, attraverso interventi mirati finalizzati a migliorare la regolarità delle carriere, ridurre il rischio di abbandono e rafforzare l'esperienza complessiva di apprendimento	Percentuale di studenti assegnatari di OFA che accedono ai servizi di supporto e tutorato.	2026	60%	90%

*Nota di sintesi

Ambito Didattica (Interazione con il mondo del lavoro)

Con riferimento all'obiettivo strategico volto a favorire l'interazione con il mondo del lavoro, i risultati conseguiti nel 2024 e nel 2025 evidenziano il pieno raggiungimento dei target programmati e il superamento delle baseline di riferimento. In particolare, nel 2024 il numero di seminari, laboratori e incontri professionalizzanti realizzati con il coinvolgimento di stakeholder esterni è stato pari a **3**, a fronte di una **baseline pari a 1**, con un incremento di **+2 unità**, raggiungendo il target previsto. Nel 2025 il valore

è ulteriormente cresciuto fino a **4 iniziative**, rispetto a una **baseline pari a 3**, con un incremento di **+1 unità**, confermando il consolidamento delle azioni intraprese e la coerenza con gli obiettivi strategici del Dipartimento.

Ambito Didattica (Supporto agli studenti con OFA)

Con riferimento all'obiettivo strategico di accompagnamento delle studentesse e degli studenti nel percorso formativo, i risultati conseguiti nel 2024 e nel 2025 evidenziano il pieno raggiungimento dei target programmati e un significativo superamento delle baseline di riferimento. In particolare, nel 2024 la percentuale di studenti assegnatari di OFA che hanno avuto accesso ai servizi di supporto e tutorato ha raggiunto il **20%**, a fronte di una **baseline pari a 0%**, con un incremento di **+20 punti percentuali**. Nel 2025 la percentuale è ulteriormente aumentata fino al **90%**, rispetto a una **baseline del 10%**, registrando un incremento di **+80 punti percentuali**, a conferma dell'elevata efficacia delle azioni di supporto e tutorato attuate dal Dipartimento. Tale risultato, infatti, non è riconducibile a una sottostima del target, bensì all'elevata efficacia delle azioni di supporto e tutorato attuate dal Dipartimento, nonché al progressivo consolidamento del sistema di presa in carico degli studenti con OFA.

Con riferimento al terzo anno del Piano, si rileva che, a seguito del raggiungimento e del superamento dei target previsti per i primi due anni, l'obiettivo è stato affinato, al fine di renderlo maggiormente coerente con i risultati conseguiti e con il miglioramento continuo delle attività dipartimentali.

7. RICERCA

7.1 STATO DELL'ARTE, ANALISI SWOT

STATO DELL'ARTE

LE AREE DELLA RICERCA

Il COSPECS, in ragione di specifiche esigenze di carattere scientifico, è articolato in quattro sezioni, popolate da un numero di docenti afferenti al Dipartimento non inferiore a 15: Scienze cognitive, Psicologia, Pedagogia, Studi culturali. I settori di ricerca (aree/ambiti) nei quali opera il Dipartimento COSPECS, attraverso le sue quattro sezioni, sono i seguenti.

Ambito della Filosofia e delle Scienze Cognitive: a) Filosofia e psicopatologia del linguaggio; b) Filosofia teoretica e filosofia della scienza; c) Informatica e Ingegneria Informatica; d) Estetica; e) Storia della Filosofia; f) Filosofia morale; g) Etologia; h) Filosofia Politica; i) Linguistica generale.

Ambito Psicologico: a) Psicologia generale e cognitiva; b) Psicobiologia e psicofisiologia; c) Psicologia dinamica.

Ambito Pedagogico: a) Pedagogia generale e sociale; b) Storia della Pedagogia, storia dell'educazione, della scuola e delle istituzioni; c) Didattica e Pedagogia Speciale; d) Tecnologie dell'Istruzione; f) Pedagogia interculturale.

Ambito degli Studi Culturali: a) Geografia culturale; b) Arti Performative e dello Spettacolo; c) Sociologia dei processi culturali e comunicativi; d) Sociologia politica; e) Antropologia culturale; f) Cinema e Media Studies; g) Storia e critica delle arti; h) Storia medievale e moderna; i) Letteratura e drammaturgia italiana; l) Architettura; m) Sociologia economica; n) Storia della danza; o) Sociologia generale p) Lingua e letteratura francese; q) Lingua e letteratura tedesca; r) Lingua e letteratura spagnola; s) Geografia economica; s) Sociologia dei processi economici.

LE LINEE DELLA RICERCA

Le principali linee di ricerca attive nel Dipartimento sono 32, espressione di altrettanti Gruppi di ricerca. La loro articolazione riflette sia la sedimentazione di percorsi scientifici consolidati sia, negli ultimi anni, una dinamica di rinnovamento legata alla partecipazione e alla vittoria di bandi di ricerca competitivi, con particolare riferimento ai Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN), che in diversi casi hanno costituito l'occasione iniziale per la costituzione di nuovi Gruppi. In tale prospettiva, i PRIN hanno agito come catalizzatori di aggregazioni scientifiche strutturate, la cui continuità non risulta automaticamente vincolata alla durata formale del progetto, ma può proseguire nel tempo su linee di ricerca autonome e ulteriormente sviluppate.

I Gruppi di ricerca fanno capo alle quattro sezioni in cui si articola il Dipartimento e si caratterizzano per una marcata vocazione interdisciplinare, fondata sull'integrazione tra competenze afferenti a diversi settori scientifico-disciplinari. Ciascun gruppo persegue linee di ricerca specifiche, coerenti con gli SSD di appartenenza dei suoi componenti, affiancate da linee di ricerca orientate al dialogo e all'integrazione con altri SSD, interni e, in diversi casi, anche esterni alla sezione di afferenza del docente capofila.

Sulla base delle afferenze dei componenti ai rispettivi SSD, 21 Gruppi di ricerca su 32 presentano formalmente carattere interdisciplinare. Tale dato rappresenta un indicatore rilevante del grado di integrazione scientifica raggiunto dal Dipartimento e testimonia una capacità consolidata di promuovere pratiche di ricerca collaborative, non episodiche ma strutturate, orientate alla convergenza metodologica e tematica tra ambiti disciplinari differenti. L'elevata incidenza di Gruppi interdisciplinari costituisce pertanto un punto di forza del Dipartimento, in quanto favorisce la circolazione delle competenze, l'innovazione dei percorsi di ricerca e una maggiore competitività nella partecipazione a bandi nazionali e internazionali.

I processi della ricerca del Dipartimento, così come sviluppati e coordinati dai Gruppi di ricerca attivi al suo interno, si articolano in un insieme strutturato di attività riconducibili a specifiche tipologie di output scientifici, azioni di disseminazione e iniziative di impatto, coerenti con gli obiettivi di qualità della ricerca e di valorizzazione dei risultati. In particolare, tali processi si concretizzano in:

- a) produzione di output scientifici sotto forma di pubblicazioni in volumi e riviste scientifiche, nonché edizioni critiche e scientifiche di testi;
- b) direzione scientifica, gestione editoriale e pubblicazione di riviste scientifiche, afferenti al Dipartimento o in esso domiciliate, quali infrastrutture stabili per la disseminazione della ricerca;
- c) partecipazione a eventi scientifici di rilievo nazionale e internazionale e organizzazione di convegni, conferenze, seminari,

workshop e laboratori, nonché curatela di esposizioni e rassegne, quali strumenti di confronto scientifico, disseminazione e networking;

d) trasferimento degli esiti della ricerca nei processi formativi, con particolare riferimento all'integrazione sistematica tra ricerca e didattica nei diversi livelli dell'offerta formativa;

e) attivazione, sviluppo e consolidamento di collaborazioni scientifiche con enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, finalizzate alla progettazione e realizzazione di iniziative comuni di ricerca;

f) produzione e valorizzazione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, in coerenza con gli obiettivi di Terza Missione e di impatto sul territorio.

Nella seguente tabella sono riportati i Gruppi di Ricerca dipartimentali (il cui referente è cioè incardinato nel Dipartimento) del Cospecs, censiti nel dicembre 2025. Per ciascun Gruppo di Ricerca vengono precisati il Referente, la numerosità, i componenti, il settore ERC di riferimento e il codice identificativo IRIS. Il campo codice, quando di colore verde, indica la interdisciplinarità del Gruppo stesso.

GRUPPI DI RICERCA

<i>Gruppi di ricerca</i>	<i>Responsabile</i>	<i>N.</i>	<i>Componenti</i>	<i>ERC</i>	<i>COD</i>
Cartografare i servizi sociali a Messina. Una ricerca etnografica georeferenziata	Giuliana Sanò	7	TARSIA, Tiziana MEO, Milena LO PRESTI, Carmela, SANÒ Giuliana MUCCIARDI, Massimo NUCITA Andrea	SH3 (6, 8); PE (6)	WKG-0290
InMigrHealth: Investigating Migrants' Occupational Health	Giuliana Sanò	2	FARINELLA, Domenica		WKG-0531
Digital Work (MiDi Work)	Giuliana Sanò	2	CARBONE, Silvia SANO', Giuliana		WKG-0525
Prejudice, Proxemic Space and Social Odor: the representation of the 'outsider' through an evolutionary-metaverse psychology perspective	Carmelo Mario Vicario	3	COSTANZO, Giulia MASSIMINO, Simona VICARIO, Carmelo Mario		WKG-0530
Recovering and representing the identity of minor ports in Southern Italy (peninsular and islands) between the Middle Ages and the Modern Age for the inclusion and sustainable development of coastal areas	Francesco Paolo Tocco	5	CAMPIONE, Francesco Paolo GAMBINO, Sonia MESSINA, Giovanni MONTESANO, Marina NICOSIA, Enrico Domenico Giovanni PORTO, Carmelo Maria TOCCO, Francesco Paolo	SH6 (4, 5)	WKG-0528
STereotypes and Prejudices In preSs representAtion of gEndeR-violence	Valentina Raffa	4	MEO, Milena MOSTACCIO, Fabio RAFFA, Valentina TRAMONTANA, Antonio CAVA, Antonia		WKG-0528
At the roots of the anti-vaccination attitude. A study on the psychophysiological correlates of hesitation and resistance to the COVID-19 vaccine	Carmelo Mario Vicario	4	MARTINO, Gabriella NUCERA, Sebastiano PISANO, FRANCESCA VICARIO, Carmelo Mario		WKG-0527

Care and control of service users: organizational learning and professional practices of social workers in the first and second-level access to social services	Tiziana Tarsia	4	ACHINO, Emanuele BELLINIA, Tindaro NUCITA, Andrea TARSIA, Tiziana		WKG-0526
ALTEREGO: how to emulate intentionality and awareness in remote communications by means of software surrogates	Pietro Perconti	4	GRASSO, Giorgio Mario GRAZIANO, Mario PLEBE, Alessio		WKG-0523
SACRe-D. Schizophrenia, Autism and the Myth of Creativity. An Interdisciplinary Perspective on Psychopathological Expression and its Digitalization	Alessandra Falzone	6	BALDO GENTILE, Joel Osea BUCCA, Antonino CARDELLA, Valentina FALZONE, Alessandra PARISI, Francesco PENNISI, Paola		WKG-0522
SOCRATE. Self-criticism On Chair: Realizing an Application for Therapeutic Exercises	Amelia Gangemi	2	DAVID, Monica GANGEMI, Amelia		WKG-0521
Rethinking, Understanding Modal particles (RUM)	Alessandro Capone	1	CAPONE, Alessandro		WKG-0520
Oral Toponymy in Sicily, Between History and Local Areas. A Digital, Lexicographical and Atlas Model	Elvira Assenza	1	ASSENZA, Elvira		WKG-0519
Simulation of Probabilistic Systems for the Age of the Digital Twin	Nicola Angius	2	ANGIUS, Nicola GUERRISI, Lucia		WKG-0518
National survey on guidance in school. Research-training for the experimentation of a training orientation model and the development of an online community	Giombattista Amenta	1	AMENTA, Giombattista		WKG-0517
Cinephemera: materiali effimere per lo studio della storia culturale del cinema italiano	Federico Vitella	3	BUSETTA, Laura SCABELLI, Stella VITELLA, Federico CAVA, Antonia		WKG-0515
Opposing Populism: actors, strategies and outcomes in political, juridical and social arenas	Milena Meo	4	MOSTACCIO, Fabio RAFFA, Valentina TRAMONTANA, Antonio		WKG-0410
Pratiche e saperi	Tiziana Tarsia	2	BIAGIOTTI, Andrea TARSIA, Tiziana	SH5 (5, 10); SH3 (1)	WKG-0305
Valutazione, povertà educativa e reti interorganizzative	Tiziana Tarsia	2	BIAGIOTTI, Andrea TARSIA, Tiziana	SH1 (1, 11); SH2 (1, 11);	WKG-0309
Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali/migrazioni in contesti di Italia meridionale	Berardino Palumbo	5	MANDUCA, Raffaele MURDACA, Anna Maria PALUMBO, Berardino SAITTA, Pietro ZANOTELLI, Francesco	SH3 (3); SH5 (8, 9)	WKG-0310
Rappresentazione e realtà nella cultura classica tedesca	Paola Di Mauro	9	BETTINESCHI, Paolo Guido CICERO, Vincenzo DI MAURO, Paola FUGALI, Edoardo Augusto	SH4 (12, 13); SH5 (2, 9, 11)	WKG-0311

			GENIALE, Margherita GIUSPOLI, Paolo GREGORIO, Giuliana LIVIERI, Paolo PERCONTI, Pietro		
Scienze Cognitive	Alessandra Falzone	11	ANGIUS, Nicola ASSENZA, Elvira BUCCA, Antonino CAPONE, Alessandro CARDELLA, Valentina CHAYINSKA, Maria FALZONE, Alessandra GANGEMI, Amelia GRAZIANO, Mario PERCONTI, Pietro PLEBE, Alessio RUSCONI, Patrice Piercarlo VICARIO, Carmelo Mario	SH4 (1, 2, 4, 10); SH5 (3).	WKG-0312
Complessità ed Etica	Fabio Gembillo	5	BETTINESCHI, Paolo Guido CRAPANZANO, Francesco GEMBILLO, Fabio RUSSO, Fabiana	SH2 (7), SH3 (11), SH4 (13), SH5 (10)	WKG-0306
Istruzione e sviluppo economico nel Sud Italia dall'Unità d'Italia all'età Giolittiana (1861-1914)	Caterina Sindoni	7	BOTTARI, Salvatore DE SALVO, Dario GATTO, Simona SCANDURRA, Silvia Annamaria SINDONI, Caterina VERSACE, Alessandro	SH5 (10)	WKG-0403
Il pollo ruspante. Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia (1950- 1973)	Federico Vitella	7	BUSETTA, Laura CAVA, Antonia GRASSO, Giorgio Mario PARISI, Francesco TOMASELLO, Dario VITELLA, Federico	SH5 (4)	WKG-0313
Performance Studies	Dario Tomasello	4	CUDAZZO, ANNA LUCIA MINASI, CRISTIANA TOMASELLO, Dario TRIFIRO', Caterina	SH5 (4)	WKG-0408
Stereotypes and prejudices: the social representation of gender-based violence and contrast strategies ten years after the Istanbul Convention	Milena Meo	4	MOSTACCIO, Fabio RAFFA, Valentina TRAMONTANA, Antonio	SH3 (4,5)	WKG-0409
Opposing Populism: actors, strategies and outcomes in political, juridical and social arenas	Milena Meo	4	MOSTACCIO, Fabio RAFFA, Valentina TRAMONTANA, Antonio	SH2 (1, 2); SH3 (6)	WKG-0410
Pluralismi. Riflessione su corpi, politiche e rappresentazioni di genere	Antonia Cava Milena Meo	4	BRUNI, Domenica CAVA, Antonia MEO, Milena PENNA, Assunta	SH3 (4,5)	WKG-0516

Attrattività turistica e industria culturale: le nuove sfide del PNNR	Carmelo Maria Porto	4	GAMBINO, Sonia NICOSIA, Enrico Domenico Giovanni VITELLA, Federico	SH3	WKG-0411
Filosofia, Etica e Politica nella Realtà Contemporanea	Paolo Guido Bettineschi	4	BETTINESCHI, Paolo Guido COSTANZO, Giovanna GEMBILLO, Fabio MALAGRINO', Ilaria	SH2 (7), SH3 (10), SH5 (9, 10, 11)	WKG-0291
Complessità e conoscenza	ANSELMO, Annamaria	9	ANSELMO, Annamaria CHIOFALO, ANTONELLA CRAPANZANO, Francesco FARAONE, Rosa GEMBILLO, Fabio GIACOBELLO, Maria GIANDORIGGIO, Gaetano GIORGIANI, Emanuela RUSSO, Fabiana		WKG-0307

IL MONITORAGGIO DELLA RICERCA

La programmazione e il monitoraggio delle attività di ricerca del dipartimento sono coordinate dal Direttore, di concerto con un gruppo di lavoro in seno alla Commissione AQ-RDTM. Il gruppo di lavoro promuove e monitora le attività ricerca in accordo alle scadenze predisposta dall'Ateneo.

IL DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE COGNITIVE

Il Dottorato in Scienze Cognitive è ininterrottamente attivo dal XVIII ciclo e propone una formazione ad ampio spettro a partire dal "cognitive turn". Le scienze cognitive costituiscono infatti un campo di studi che non si rifà a settori specifici ma ad ambiti di ricerca rispondenti a problemi complessi e intrinsecamente multidisciplinari. L'oggetto unitario di studio è la natura e il funzionamento della mente in un qualunque sistema naturale o artificiale, ma viene qui indagato da una molteplicità di approcci. Filosofia, psicologia, neuroscienze, linguistica e informatica, costituiscono gli architravi del cognitivismo classico. Più di recente esso si è esteso alle scienze sociali e a quelle dell'evoluzione, producendo nuove discipline come la bioetica, la neuroestetica, l'etologia cognitiva, la neuropedagogia: tutti oggetti della formazione dottorale qui proposta.

Più che in un insieme di contenuti, le scienze cognitive si riconoscono in un metodo interdisciplinare fondato sull'integrazione tra il rigore delle scienze naturali e tecnologiche e l'ampiezza dello spettro interpretativo delle scienze umane, adottato come obiettivo formativo fondamentale del Dottorato. La ripartizione in due curricula (filosofico-naturalistico e tecnologico-sociale) coerenti per l'orizzonte contenutistico e metodologico delinea un quadro formativo e scientifico del tutto congruente con il settore ERC SH4 "The Human Mind and its complexity: cognition, psychology, linguistics, philosophy and education".

CENTRI DI RICERCA

Il COSPECS si avvale dei seguenti Centri di studio e di ricerca a carattere nazionale e internazionale: il Centro Internazionale di Ricerca per le Scienze Cognitive Teoriche e Applicate (CRISCAT); il Centro Studi Universi Teatrali e degli Immaginari Sociali (UTIS); il Centro Studi di Filosofia della Complessità "Edgar Morin".

IL CENTRO DI RICERCA PER LE SCIENZE COGNITIVE TEORICHE E APPLICATE (CRISCAT)

Il Centro ha come obiettivo fondamentale la promozione di progetti per lo sviluppo di ricerca teorica e di iniziative finalizzate ad applicazioni sociali delle Scienze Cognitive. In particolare, il Centro intende attuare i propri fini attraverso le seguenti attività: promozione della ricerca in Scienze Cognitive teoriche e applicate attraverso la realizzazione di progetti di ricerca; programmazione di interventi nel territorio atti a stimolare l'interesse per la cultura delle Scienze Cognitive; iniziative di "fund raising" per lo svolgimento di attività atte a stimolare le Pubbliche Amministrazioni alla realizzazione di strutture scientifiche; realizzazione di iniziative promozionali e di marketing nei settori delle Neuroscienze cognitive, della Psicologia clinica e sperimentale, dell'Intelligenza Artificiale, della Robotica, della Domotica, dell'Ergonomia cognitiva, della Neuroetica, della Neuroeconomia, della Filosofia della mente e del linguaggio, della Linguistica computazionale; consulenza a Istituzioni Pubbliche e Private per la pianificazione strategica ed organizzativa in condizioni di incertezza e in contesti con forti mutamenti demografici, culturali, tecnologici ed economici; promozione, attuazione e gestione di servizi di assistenza, sostegno, consulenza, prevenzione, riabilitazione, intervento e cura in ambiti socio-sanitari; progettazione, sviluppo e diffusione di sistemi software e/o hardware per

l'impiego nelle attività di ricerca neuroscientifica; svolgimento di attività di didattica e ricerca post-laurea, atte anche alla realizzazione di iniziative editoriali e di scambio culturale con gruppi italiani e stranieri aventi obiettivi affini.

IL CENTRO STUDI UNIVERSI TEATRALI E DEGLI IMMAGINARI SOCIALI (UTIS)

Il Centro ha come obiettivo principale la promozione di progetti per lo sviluppo della ricerca negli orientamenti disciplinari relativi alla performatività delle arti e degli immaginari sociali. Gli scopi principali del centro sono: la promozione di cicli di seminari scientifici, iniziative, convegni in collaborazione con le cattedre, gli insegnamenti, gli orientamenti disciplinari sociologici, teatrologici, mediologici; la collaborazione con il network internazionale di Atenei e istituzioni straniere che operano a livello di eccellenza in queste aree di studio, proponendosi come organismo di riferimento e di raccordo tra i maggiori specialisti mondiali dei settori coinvolti; la promozione delle riviste scientifiche «Mantichora» e «IM@GO. A Journal of the Social Imaginary»; il sostegno della formazione alla ricerca di giovani studiosi (oltre a dottorandi, assegnisti, etc.) sia appartenenti all'Ateneo messinese e sia ad altri ambiti di ricerca italiani e stranieri che manifestino interesse per la performatività delle arti e degli immaginari sociali; contribuire all'arricchimento del patrimonio della Biblioteca di Universi Teatrali, nata con la collaborazione del Servizio Biblioteche di Ateneo (SBA) e della biblioteca del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali, con un corredo librario di oltre 10.000 volumi dedicati alle arti, al cinema, al teatro e alla musica; realizzare progetti di ricerca, formazione, espressione nell'ambito degli interessi del Centro con enti pubblici e privati della città di Messina, della regione, della comunità nazionale ed internazionale.

IL CENTRO STUDI DI FILOSOFIA DELLA COMPLESSITA' "EDGAR MORIN"

Il Centro è stato fondato nel marzo 2002 a Messina da un gruppo di studiosi del Dipartimento di Filosofia, da tempo impegnati a indagare le relazioni fra filosofia e scienze, e a esplicitare i differenti paradigmi epistemologici che si sono succeduti e contrastati negli ultimi due secoli. È sorto sulla base della esigenza di promuovere gli studi sulla Filosofia della Complessità, retroterra epistemologico e "metafisico" delle più recenti conquiste della scienza in senso antiriduzionista. Ai promotori la Filosofia della Complessità appare un vero e proprio sapere fondativo in un nuovo quadro culturale transdisciplinare e storicistico, nel quale non possono più valere astratte compartimentazioni delle differenti e molteplici forme di conoscenza. In questa ottica il Centro è stato emblematicamente intitolato al pensatore che più di ogni altro ha messo in luce il tessuto *complexus* dei saperi. L'occasione concreta è stata poi fornita dal ciclo di Lezioni messinesi tenute da Edgar Morin nel marzo del 2002 in coincidenza con il conferimento – su iniziativa dei componenti del Centro – della Laurea honoris causa in Filosofia da parte dell'Università di Messina. Compito principale che il Centro si prefigge è la ricerca della collaborazione con tutte le Istituzioni, pubbliche e private, che si propongono analoghi obiettivi di promozione del pensiero complesso. Le finalità del Centro si realizzano attraverso pubblicazioni, convegni, seminari e dibattiti telematici.

LABORATORI SPERIMENTALI

Il COSPECS si avvale dei seguenti laboratori di ricerca e didattica: il laboratorio di NeuroInformatica e Scienze cognitive (NISC Lab); il Laboratorio scientifico-didattico Cognitive Neuroscience Lab; il Laboratorio scientifico-didattico CineLab "Alessandro Ferraù"; il Laboratorio scientifico-didattico Neuromarketing e processi decisionali; il Laboratorio scientifico-didattico Neuromarketing e processi decisionali; il Laboratorio Human Machine – Hybrid Intelligence (HuM-HI); il Laboratorio di Ricerca Sociale; il Laboratorio di Antropologia Sociale (LAS); il laboratorio scientifico-didattico-performativo Universiteatrali.

IL LABORATORIO DI NEUROINFORMATICA E SCIENZE COGNITIVE (NISC LAB)

Responsabile: prof. Giorgio Mario Grasso

Il laboratorio si occupa dello studio della mente e del comportamento umano, integrando ricerche provenienti dall'ambito dell'intelligenza artificiale, dalla filosofia, dalla psicologia e dalle neuroscienze.

Le ricerche in atto nel laboratorio riguardano l'applicazione della realtà virtuale ai differenti campi del sapere, nonché l'investigazione di diversi fenomeni cognitivi e ingegneristici per mezzo sia delle reti neurali sia delle più recenti reti neurali profonde. Per sviluppare specialmente quest'ultima linea di ricerca il NISC Lab è dotato di infrastrutture computazionali sufficientemente potenti, che svolgono anche una funzione di sostegno alle attività scientifiche e amministrative del Dipartimento. In particolare, NISC Lab implementa – oltre le già citate esperienze investigative nel campo sperimentale della simulazione computazionale, anche alcune procedure sperimentali classiche, tra cui sono incluse: 1) Autonomous Driving Systems, che mira allo studio dei comportamenti morali e della mentalizzazione dei soggetti umani, in riferimento agli ostacoli presenti nella progettazione dei nascenti veicoli a guida autonoma (Staff: Proff. G. Grasso, A. Plebe, P. Perconti, dott.ssa C. Lucifora); 2) Motion Sickness, Morality, and Autonomous Driving Systems, che intende trovare una correlazione tra il disgusto sensoriale e il disgusto morale, indice di un'origine evolutiva comune (Staff: Proff. G. Grasso, A. Plebe, P. Perconti, C. Vicario, D. Bruni); 3) Rubber Hand Illusion, che mira a investigare il senso di proprietà corporea, specialmente in relazione al paradigma enattivistico nella scienza cognitiva contemporanea, con particolare riferimento alla modulazione del senso di agentività personale (Staff: Proff. G. Grasso, A. Plebe, P. Perconti, dott.ssa A. Re).

Il laboratorio ospita inoltre attività di ricerca nel campo dell'I.A. applicata a diversi settori, anche industriali, che spaziano dalla visione artificiale all'elaborazione automatica dei testi, al data mining. Le linee di ricerca attive includono anche la modellazione computazionale dei sistemi cognitivi, con particolare riferimento ai principali sistemi di simulazione neuro-cognitivi, quali TOPOGRAPHICA e NENGO. Il laboratorio ha portato avanti nel corso degli ultimi anni numerosi progetti di ricerca, in collaborazione con soggetti industriali, nel campo del riconoscimento automatico delle immagini, dell'elaborazione automatica di contenuti multimediali, dell'informatica medica e della simulazione fluidodinamica in ambienti complessi.

LABORATORIO SCIENTIFICO-DIDATTICO COGNITIVE NEUROSCIENCE LAB

Responsabile: prof. Carmelo Vicario

Il laboratorio di Neuroscienze Cognitive, fondato nel 2020, presso il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università di Messina, ha la vocazione di ampliare la conoscenza nello studio del comportamento umano attraverso un approccio multidisciplinare e interdisciplinare che includa l'uso di metodiche per la stimolazione cerebrale non invasiva e di tecniche per il rilevamento dei segnali elettrofisiologici. Il principale focus di ricerca del laboratorio di Neuroscienze Cognitive verte sullo studio del sistema di ricompensa (Reward System) nei processi cognitivi, affettivi e sociali. Per maggiori informazioni sulle attività del laboratorio si rimanda alla webpage personale del Direttore del laboratorio, il Professore Carmelo Vicario: <https://carmelovicario.webnode.it/>

LABORATORIO SCIENTIFICO-DIDATTICO CINELAB "ALESSANDRO FERRAÙ"

Responsabile: prof. Federico Vitella

Il CineLab è uno spazio laboratoriale multifunzionale (medioteca, sala cinematografica, sala montaggio, aula operativa) deputato alla ricerca e alla didattica delle discipline dell'audiovisivo. È intitolato alla figura del messinese Alessandro Ferraù (1913-1994), poliedrico giornalista, sceneggiatore e produttore, nonché pioniere dello studio economico-industriale del cinema italiano. Il laboratorio è la sede di lavoro principale del gruppo di ricerca finanziato nel quadro del PRIN 17, per il settore SH5, diretto dal prof. Federico Vitella (Il pollo ruspante. Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia). In particolare, si conducono ricerche nell'ambito della storia del cinema e dei media, della sociologia dei consumi, dell'analisi del film e della televisione attraverso la digitalizzazione, la metadattazione e l'allocazione su database deputato di fonti primarie. L'ambiente insonorizzato è equipaggiato con videoproiettore di ultima generazione e sistema di diffusione del suono multicanale e offre uno spazio ideale per le sedute di analisi del film.

LABORATORIO SCIENTIFICO-DIDATTICO NEUROMARKETING E PROCESSI DECISIONALI

Responsabili: proff. Pietro Perconti e Mario Graziano

Il laboratorio ha lo scopo di porre l'attenzione sui processi decisionali e, in particolare, sulle scelte di consumo. L'obiettivo è di testare come determinati fattori degli ambienti di scelta (organizzazioni spaziali, strutturali, cromatiche, ecc.) possano influenzare le preferenze dei consumatori. Tramite la realtà virtuale si creeranno, infatti, delle shopping experiences, così da ricavare preziose informazioni sul comportamento di acquisto di un individuo a fronte di determinati input (denaro, collocazione prodotti o altri fattori). Le informazioni ricavate potranno, sperabilmente, dare modo di progettare ambienti di consumo e di scelta (ad esempio supermercati, centri commerciali, ecc.) più idonei al benessere personale dei potenziali consumatori.

LABORATORIO HUMAN MACHINE – HYBRID INTELLIGENCE (HUM-HI)

Responsabile: prof. Giancarlo Iannizzotto

Il laboratorio ha come oggetto di studio e sperimentazione multidisciplinare lo sviluppo di modelli e modalità innovative di interazione uomo-macchina e delle tecnologie necessarie a supportarli. Sono esplorate tematiche quali la cyberpsychology, l'interaction for all, i sistemi per l'ausilio e la riabilitazione sia fisica che cognitiva, l'interazione con i sistemi di home automation, smart cities e The Internet of Things, automotive e Intelligent Transportation Systems. Specifica attenzione è dedicata a topics specifici quali l'interazione e l'integrazione fra l'uomo, le cybertecnologie ed i relativi effetti.

LABORATORIO DI RICERCA SOCIALE

Responsabile: Prof.ssa Milena Meo

Il Laboratorio di Ricerca Sociale ha lo scopo di supportare la ricerca scientifica e la didattica delle discipline sociologiche. Equipaggiato di strumentazione informatica e software di ultima generazione, costituisce un ambiente ideale per la raccolta e l'analisi di dati utili a investigare i fenomeni sociali, politici e comunicativi contemporanei. È, inoltre, la sede principale in cui vengono svolte le attività dall'Unità Locale di ricerca finanziata dal PRIN 17 e dal PRIN 20 per il settore SPS/11 e diretta dalla Prof.ssa Meo. A tale scopo il Laboratorio conduce le proprie analisi sul populismo, le questioni di genere, sulle rappresentazioni sociali della violenza di genere.

LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA SOCIALE (LAS)

Responsabile: prof. Giuseppe Schirripa

Il laboratorio di ricerca ha come oggetto lo sviluppo delle metodologie etnografiche classiche insieme a sperimentazioni etnografiche contemporanee (netnography, sensorialità, cartografia sociale, analisi storica digitalizzata). Le tematiche attualmente esplorate, principalmente nel contesto europeo e latinoamericano, riguardano l'antropologia politica, economica e delle migrazioni con particolare riguardo a: 1) le pratiche rituali dei migranti come forme di appaesamento nel contesto dell'Italia meridionale; 2) le relazioni lavorative contemporanee e le loro implicazioni nella vita quotidiana con estensioni negli spazi abitativi personali e nei tempi familiari, anche attraverso le piattaforme digitali; 3) i processi di finanziarizzazione indagate sia nell'ambito manageriale che dal lato del cliente quali ambiti di categorizzazione della persona secondo un approccio intersezionale; 4) le conflittualità e ridefinizioni del concetto di sostenibilità e patrimonializzazione ambientale sulla base dei processi situati di transizione energetica. Il laboratorio sviluppa i propri progetti di ricerca attraverso finanziamenti nazionali e internazionali. Oltre alla ricerca, il laboratorio promuove momenti seminariali, attività di didattica pratica e sperimentale e collaborazioni interdisciplinari con gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

LABORATORIO SCIENTIFICO-DIDATTICO-PERFORMATIVO UNIVERSITEATRALI

Responsabile: prof. Dario Tomasello

Lo spazio laboratoriale in questione è finalizzato all'esercizio delle pratiche performative (teatro e danza) e costituisce l'interfaccia esperienziale di riferimento per il Centro Studi UNIVERSITEATRALI diretto dal Prof. Dario Tomasello. Vi si conducono ricerche e iniziative legate alle attività annuali del laboratorio teatrale e esercitazioni destinate ad integrare alcuni insegnamenti del DAMS. Lo spazio, inoltre, ha già assolto egregiamente alla idonea funzione di residenza artistica e, in futuro, quando la dotazione tecnica (già prevista per quanto riguarda il parco luci e non ancora reperita) entrerà a regime, potrà ragionevolmente essere adibito per restituzioni indirizzate ad un pubblico limitato.

LE COLLABORAZIONI CON ENTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- I principali Atenei, Centri di ricerca e Fondazioni con i quali il Dipartimento mantiene rapporti di collaborazione per la ricerca scientifica sono i seguenti.
- Fondazione Alsos. Un nuovo spazio per la ricerca umanistico-sociale (ITA). Protocollo di collaborazione scientifica.
- Gent Universiteit (BEL), Afdeling italiaans. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Istituto di Fisiologia Clinica (IFC) del CNR (ITA). Protocollo di collaborazione scientifica per l'istituzione del Laboratorio di NeuroInformatica e Scienze Cognitive (NISC).
- Katholieke Universiteit di Leuven (BEL), Faculty of Arts. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Leibniz Research Centre for Working Environment and Human Factors (GER), Department of Psychology and Neuroscience. Protocollo di collaborazione scientifica.
- Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology (GER). Protocollo di collaborazione scientifica.
- Nicolaus Copernicus University di Toruń (POL). Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Philipps University of Marburg (GER), Institut für Europäische Ethnologie/Kulturwissenschaft. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Universidad de Murcia (SPA), Facultad de Turismo. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Università Paris IV La Sorbonne (FRA). Protocollo di collaborazione scientifica con il CISSIF Centro internazionale di studi sulla sinonimia italo-francese.
- University of Saint Andrews (GB). Protocollo di collaborazione scientifica con il Centre for Minority Research.
- Yale University (USA), Department of Italian/PHD Program in Cinema and Literature. Protocollo di collaborazione scientifica, scambio docenti e dottorandi.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA

In coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo di Messina, il Dipartimento COSPECS mira ad accrescere il proprio impegno nell'internazionalizzazione della didattica, della ricerca e anche delle attività riguardanti la cosiddetta "terza missione". Il COSPECS è sempre stato un Dipartimento aperto al confronto continuo con partner stranieri sia per rafforzare

la propria offerta di studio e i servizi da offrire a propri studenti sia per migliorare l'esperienza di tutti quegli studenti Erasmus che hanno scelto il COSPECS come sede del loro percorso formativo.

In quest'ottica, gli organi dipartimentali hanno sempre accolto positivamente tutte le azioni messe in atto da singoli docenti o da interi gruppi di ricerca di partecipare ai programmi *"Visiting Professor, Visiting Researcher"* e *"Research & Mobility"* promossi dall'Università di Messina per rafforzare la dimensione internazionale dell'Ateneo.

Al fine di migliorare ulteriormente il proprio grado di internazionalizzazione, il COSPECS prevede di incentivare la mobilità in entrata e in uscita degli studenti Erasmus attraverso delle pratiche di comunicazione e di orientamento delle procedure Erasmus. Si prevede, inoltre, di revisionare – più che semplicemente ampliare – il novero degli accordi internazionali in essere al fine di arricchire le possibilità di offerta, nonché di incrementare il numero di docenti stranieri titolari di moduli di insegnamento nell'ambito dei Corsi di Laurea, Master e Dottorato del Dipartimento. Quanto appena menzionato va inteso nell'ottica di migliorare la qualità dei servizi offerti agli studenti stranieri attraverso anche un perfezionamento continuo delle competenze nelle lingue straniere, soprattutto l'inglese, dei docenti e del personale tecnico amministrativo del Dipartimento. Si intende anche promuovere e sostenere l'internazionalizzazione della ricerca con accordi con enti di ricerca internazionali, finalizzati allo sviluppo di progetti congiunti e non solo al semplice scambio di docenti e ricercatori.

ANALISI SWOT

Negli anni 2024–2025 le attività di ricerca del Dipartimento COSPECS si collocano in una fase di consolidamento strutturale e di intenso sviluppo progettuale, nel solco di un andamento complessivamente stabile e coerente con il profilo scientifico degli anni precedenti. L'analisi del periodo evidenzia un insieme articolato di punti di forza, accompagnati da alcune criticità fisiologiche e da fattori esterni che configurano al contempo vincoli e sfide strategiche per il prossimo triennio.

Tra i principali punti di forza si conferma, in primo luogo, una buona e strutturalmente solida internazionalizzazione della produzione scientifica. Le pubblicazioni con co-autori stranieri, pari a 29 unità nel 2022 e 28 nel 2023, registrano un incremento significativo nel 2024, con 34 contributi, a testimonianza della vitalità delle collaborazioni internazionali attive nei gruppi di ricerca dipartimentali. Il dato relativo al 2025, pari a 15 contributi al momento dell'interrogazione della banca dati IRIS, è da considerarsi provvisorio, poiché influenzato dalla presenza di numerose pubblicazioni in corso di stampa o non ancora integralmente censite. Nel loro insieme, tali valori delineano un profilo cooperativo della ricerca dipartimentale stabile e coerente con l'andamento degli anni precedenti e con le pratiche consolidate di collaborazione scientifica a livello internazionale.

Un ulteriore elemento di forza è rappresentato dall'elevata capacità di attrarre finanziamenti competitivi nazionali per la ricerca di base. Nel biennio in esame il Dipartimento è impegnato nella gestione di un numero particolarmente rilevante di progetti finanziati, pari a 13 PRIN 2022 e 4 PRIN 2022-PNRR, che coinvolgono un ampio spettro di settori scientifico-disciplinari e aree ERC. La conduzione scientifica di tali progetti è stata accompagnata da un lavoro sistematico di consulenza e supporto svolto dalla Commissione AQ-RDTM, che ha affiancato ricercatrici e ricercatori nella preparazione, nell'avvio e nella gestione delle attività progettuali, rafforzando la capacità organizzativa e la qualità complessiva della progettazione dipartimentale.

Sul piano delle risorse umane, il biennio 2024–2025 è caratterizzato da un significativo rafforzamento della comunità scientifica attraverso il reclutamento di sei nuovi ricercatori, di cui cinque nel 2024 e uno nel 2025, in settori strategici per il Dipartimento (M-PED/04, M-FIL/04, M-GGR/02, L-LIN/01, M-PSI/01, L-FIL/11, L-ART/02, L-ART/03). Tali ingressi, in parte avvenuti in sostituzione di docenti collocati in quiescenza o trasferiti, contribuiscono a consolidare le linee di ricerca esistenti e ad ampliarne il potenziale, anche in termini di progettualità futura. A questo rafforzamento concorre il Dottorato di Ricerca in Scienze Cognitive, che svolge un ruolo centrale nella formazione avanzata e nella costruzione di una comunità di ricerca integrata, favorendo il collegamento tra laboratori, gruppi di ricerca e progettualità competitiva. Si inserisce in questo quadro anche il consolidamento della rete dei laboratori dipartimentali, in particolare nell'ambito delle scienze cognitive, dell'informatica cognitiva, del neuromarketing e della ricerca sociale ed etno-antropologica. Accanto alle strutture già operative, nel periodo considerato è stato avviato il percorso di costituzione del Laboratorio di Germanistica, sostenuto attraverso un piano di obiettivi annuali progressivi che prevede la partecipazione a convegni nel 2024, l'avvio delle prime pubblicazioni nel 2025 e la definizione di un piano di comunicazione nel 2026. Tale processo testimonia la capacità del Dipartimento di investire in nuove aree di ricerca interdisciplinari in modo programmato e monitorato.

La vivacità della ricerca dipartimentale si riflette anche in una crescente attività di disseminazione scientifica, alimentata sia dai numerosi PRIN attivi sia dall'intensa attività seminariale, laboratoriale e convegnistica promossa dai gruppi di ricerca e dai Centri dipartimentali, in particolare CRISCAT, UTIS ed "Edgar Morin". Questa articolazione contribuisce a rafforzare la visibilità delle linee di ricerca e a favorire il dialogo interdisciplinare, come confermato dalla copertura di diverse aree ERC (SH2, SH3, SH4, SH5, SH6) nei progetti finanziati. In tale contesto si colloca anche la buona tenuta delle 6 riviste scientifiche dipartimentali («Illuminazioni. Rivista di lingua, letteratura e comunicazioni», «Im@go. A Journal of Social Imaginary», «Mantichora. Rivista di Performance Studies», «Reti, saperi, linguaggi. Italian Journal of Cognitive

Sciences», «Gli Argonauti. Rivista di Studi storico-educativi e Pedagogici», «Quaderni di Intercultura»), che proseguono con regolarità le attività editoriali e rappresentano uno strumento stabile di disseminazione e valorizzazione delle ricerche condotte all'interno del Dipartimento.

Accanto a questi elementi positivi, l'analisi della produzione scientifica evidenzia alcune criticità che richiedono un attento monitoraggio. I dati IRIS mostrano un'oscillazione significativa della produzione annuale, con un calo nel 2023 (212 prodotti complessivi) seguito da un forte recupero nel 2024 (403 prodotti). Il dato relativo al 2025, pari a 250 prodotti al momento dell'interrogazione, è anch'esso provvisorio e suscettibile di revisione, poiché influenzato dalla presenza di numerose pubblicazioni in corso di stampa o in fase di aggiornamento. Tali oscillazioni appaiono fisiologiche, in quanto legate ai cicli di ricerca, ai tempi editoriali e all'intenso impegno progettuale, ma richiedono comunque attenzione in una prospettiva di programmazione e valutazione. Un'ulteriore criticità è rappresentata dal trasferimento dei proff. Silva e Zanutelli, che ha comportato l'interruzione dei progetti da loro coordinati nell'ambito dei PRIN 2022 e un parziale ridimensionamento della capacità progettuale in alcuni settori scientifico-disciplinari, rendendo necessaria una riorganizzazione delle competenze e delle responsabilità scientifiche.

Sul versante dei fattori esterni, permangono alcune condizioni strutturali che incidono sulle attività di ricerca. Le caratteristiche logistiche e infrastrutturali del territorio non sempre favoriscono una piena intensificazione delle interazioni con partner nazionali e internazionali. A ciò si aggiunge la scarsità di giacimenti documentari locali utili alla ricerca storica e storico-artistica, nonché la limitata presenza di periodici e collezioni storiche nelle biblioteche del territorio, con ricadute evidenti sulle ricerche nelle culture visuali, nella sociologia dei media e negli studi storici. Anche la disponibilità di risorse bibliotecarie digitali e l'accesso a banche dati internazionali risultano in parte insufficienti per sostenere in modo ottimale la ricerca umanistica avanzata.

In conseguenza, il Dipartimento individua alcune sfide strategiche per il prossimo triennio: incrementare la partecipazione ai bandi competitivi europei, in particolare ERC, Horizon e Marie Skłodowska-Curie; ampliare la ricerca conto terzi attraverso collaborazioni con istituzioni pubbliche, private e culturali; potenziare le reti internazionali mediante forme strutturate di mobilità e cooperazione; migliorare le performance in vista della prossima VQR, valorizzando sia le linee consolidate sia le aree emergenti, come la germanistica, le digital humanities e la psicologia evolutiva; rafforzare infine la disseminazione scientifica in lingue diverse dall'italiano, al fine di consolidare la presenza del Dipartimento nei circuiti internazionali della ricerca.

ANALISI SWOT	
FATTORI INTERNI	
Punti di forza	Punti di debolezza
- Internazionalizzazione stabile e in linea con gli anni precedenti sul fronte delle pubblicazioni con co-autori stranieri - Elevata capacità di attrarre finanziamenti nazionali per la ricerca di base - Rafforzamento della comunità scientifica attraverso nuovi reclutamenti e il dottorato di ricerca in Scienze Cognitive - Consolidamento della rete interdisciplinare dei gruppi di ricerca, attraverso la mediazione di laboratori e centri dipartimentali - Crescente attività di disseminazione scientifica, con intensa seminariale, laboratoriale e convegnistica	- Oscillazione della produzione scientifica (212 prodotti nel 2023; 403 nel 2024; dato 2025 provvisorio). - Trasferimento dei proff. Silva e Zanutelli e conseguente interruzione di progetti PRIN 2022 in alcuni SSD. - Limitata partecipazione ai bandi competitivi europei (ERC, Horizon, MSCA). - Disomogeneità della capacità progettuale tra i settori scientifico-disciplinari. - Carico gestionale elevato connesso alla gestione dei numerosi PRIN attivi.
FATTORI ESTERNI	

Opportunità	Minacce
- Incrementare la partecipazione ai bandi competitivi europei, in particolare ERC, Horizon e Marie Skłodowska-Curie. - Aumentare la ricerca conto terzi, ampliando le collaborazioni con istituzioni pubbliche, private e culturali. - Potenziare le reti internazionali, attraverso mobilità strutturata, accordi di collaborazione e iniziative congiunte di ricerca. - Migliorare le performance nella prossima VQR, valorizzando le linee consolidate e le nuove aree emergenti (germanistica, digital humanities, psicologia evolutiva). - Incrementare la disseminazione in lingue diverse dall'italiano, rafforzando la presenza del Dipartimento nei circuiti scientifici internazionali.	- Condizioni logistiche e infrastrutturali territoriali non sempre favorevoli, che possono limitare la frequenza e la qualità delle interazioni con partner italiani e internazionali. - Scarsità di giacimenti documentari locali utili alla ricerca storica e storico-artistica. - Limitata presenza di periodici e collezioni storiche nelle biblioteche del territorio, con evidenti ricadute sulle ricerche nelle culture visuali, nella sociologia dei media e negli studi storici. - Strumenti bibliotecari e risorse digitali parzialmente insufficienti per la ricerca umanistica avanzata, con accessi ridotti a collezioni digitali e banche dati internazionali.

7.2 OBIETTIVI STRATEGICI, RELATIVI INDICATORI, TARGET

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento	ANNO	Baseline	Target
RICERCA	Reclutamento e valorizzazione dei ricercatori	Potenziamento della capacità di attrarre risorse per la ricerca di base da parte dei ricercatori neoassunti	Numero di bozze di progetti per bandi competitivi presentati annualmente alla Commissione Ricerca	2024	0 (nuovo obiettivo)	0 (nuovo obiettivo)
				2025	2 ¹	5
				2026	6 ²	>7
RICERCA	Rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà	Rafforzare il lavoro di ricerca interdisciplinare, promuovendo la formazione di nuovi Gruppi di ricerca con almeno 2 SSD diversi	Numero di Gruppi di ricerca interdisciplinari formalizzati in dipartimento, su base annuale, in ordine a SSD	2024	15	17
				2025	17 ³	20
				2026	21 ⁴	23

Nota

¹ Il valore di base del 2025 si riferisce esclusivamente alle bozze dei progetti PRIN presentati da Ricercatori (al momento della domanda di partecipazione al bando PRIN22). Sono esclusi dal computo il resto delle bozze di progetto, ancorché vincenti.

² Con riferimento al 2026, si rileva che, a seguito del raggiungimento e del superamento del target previsto per l'anno 2025, la baseline e il target sono stati aggiornati. La baseline 2026 riporta il dato reale raggiunto nel 2025 (6), che attesta il superamento del target.

³ Il valore di baseline dell'anno solare 2025 è stato aggiornato secondo i valori reali di volta in volta rendicontati che attestano il positivo raggiungimento del target.

⁴ Il valore di baseline dell'anno solare 2025 è stato aggiornato secondo i valori reali di volta in volta rendicontati che attestano il positivo superamento del target.

8. TERZA MISSIONE

8.1 STATO DELL'ARTE, ANALISI SWOT

STATO DELL'ARTE

Con il termine Terza Missione si fa riferimento ad una serie di iniziative ed attività finalizzate alla valorizzazione e divulgazione delle conoscenze dall'ambito strettamente accademico al più ampio contesto della società, favorendo la creazione di nuove imprese, indirizzando in chiave commerciale i risultati delle ricerche (inclusi brevetti, licenze, contratti conto terzi), e mettendo a disposizione della società i risultati della ricerca e delle specifiche attività di servizio di ambito strettamente universitario. Il Dipartimento COSPECS risulta opportunamente impegnato nelle attività di Terza Missione, sul territorio provinciale, regionale e nazionale. Considerando le ricadute che tali attività hanno nel contesto socio-culturale di riferimento, il COSPECS attraverso la propria visione formalmente chiara, articolata e pubblica, intende contribuire alle politiche e alle attività gestionali d'Ateneo nelle tematiche e nelle materie di propria competenza.

Le attività di Terza Missione del Dipartimento sono in particolare finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) rafforzare i legami con il territorio, per intercettarne i bisogni in maniera più funzionale, creando iniziative congiunte con enti sia pubblici che privati;
- b) comunicare e trasmettere le potenzialità e la ricchezza della ricerca e della didattica universitaria a un pubblico generalista;
- c) svolgere progetti di ricerca applicata per conto terzi, in sinergia con enti sia pubblici che privati.

La programmazione, il monitoraggio e l'approvazione delle attività di Terza missione svolte dai singoli docenti del dipartimento vengono coordinati dal Direttore, di concerto con il Delegato dipartimentale alla Terza Missione e con la Commissione AQ-RDTM. Il gruppo di lavoro così formato promuove, monitora le attività culturali allargate del Dipartimento (come, ad esempio, presentazioni di libri, lezioni aperte, dibattiti, ecc.) che si svolgono tanto negli spazi universitari, quanto sul territorio: nella città di Messina, nella Provincia, nella regione Sicilia (con attenzione anche alla parte meridionale della Calabria), e su tutto il territorio nazionale. L'ufficio stampa di Ateneo cura la parte promozionale dei singoli eventi, con il supporto dell'Unità Operativa Ricerca, che archivia la rassegna stampa relativa a ciascun evento o attività.

In ragione delle specificità disciplinari delle quattro aree in cui si articola il Dipartimento, ovvero scienze cognitive, psicologia cognitiva e clinica, pedagogia e metodi formativi, studi culturali, comprendenti la filosofia, la sociologia, l'antropologia, la storia, la geografia economica e urbana, nonché lo studio delle arti visive, letterarie e cinematografiche, le attività di Terza missione, pur nella loro molteplice varietà, sono prevalentemente ascrivibili agli ambiti del public engagement, e in subordine a quelli della formazione continua/didattica aperta e della ricerca scientifica per conto terzi.

In particolare, il COSPECS è impegnato nelle seguenti linee di intervento sul territorio, diversamente frequentate a seconda della congiuntura (come si vede dalle tabelle 1-3 sotto):

- attività spettacolari, mostre, esposizioni, rassegne cinematografiche;
- eventi e attività convegnistica aperti alla comunità;
- incontri con ospiti esterni;
- pubblicazioni divulgative, pensate per una readership extrauniversitaria;
- iniziative di orientamento con le scuole superiori;
- progetti di valorizzazione del territorio;
- partecipazione a incontri pubblici organizzati da altri soggetti;

progetti di ricerca su commissione di enti pubblici e privati.

Public Engagement	2025
Iniziative di Public Engagement (transdisciplinari)	130

Le prestazioni relative al 2025 rientrano nei seguenti ambiti:

- organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità (15 attività);
- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university) (17 attività);
- organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) (58 attività);
- partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (16 attività);
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (5 attività);
- iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) (7 attività);
- partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio (2 attività);
- altre iniziative di public engagement (8 attività).

Tabella 8. Iniziative di PE 2025

Public Engagement	2024
Iniziative di Public Engagement (transdisciplinari)	108
Le prestazioni relative al 2024 rientrano nei seguenti ambiti: - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) (38 attività); - partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (15 attività); - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità (14 attività); - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university) (15 attività); - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio (3 attività); - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (5 attività); - partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale e internazionale (2 attività); - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (1 attività); - iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) (6 attività); - altre iniziative di public engagement (7 attività).	

Tabella 9. Iniziative di PE 2024

Public Engagement	2023
Iniziative di Public Engagement (transdisciplinari) 2023	123
Le prestazioni relative al 2023 rientrano nei seguenti ambiti: - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità (29 attività); - partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (18 attività); - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) (21 attività); - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university) (21 attività);	

- iniziative di co-produzione di conoscenza, come citizen science, contamination lab (3).
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (6 attività);
- partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio (6 attività);
- iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione) (5 attività);
- iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) (3 attività);
- produzione di programmi radiofonici e televisivi (2 attività);
- altre iniziative di public engagement (7 attività).

Tabella 10. *Iniziative di PE 2023*

REPORT 2024-2025

Dall'analisi delle attività dipartimentali di Public Engagement emergono alcune tendenze significative che caratterizzano le iniziative realizzate nel periodo 2024-2025. Consultando la piattaforma IRIS Ricerca, si nota che il numero di attività di Public Engagement svolte durante il 2023 ammontava a 123 iniziative. A fine 2024 si contavano 108 iniziative di questo tipo. A fine 2025 se ne contano 130. Le attività documentate comprendono un ampio spettro di tipologie, dalle pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico alle attività di coinvolgimento del mondo della scuola, fino alle iniziative di valorizzazione della ricerca, agli eventi di democrazia partecipativa, alle attività di divulgazione culturale e di comunicazione allargata dei risultati delle ricerche svolte. Il periodo analizzato mostra un generale ampliamento delle tipologie perseguite, con alcuni marcati incrementi e qualche calo sul quale si dovrà riflettere e intervenire. Nello specifico, e badando alle voci più significative:

a) Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e comunicazione della ricerca. Questa tipologia ha registrato un significativo incremento. Alla fine del 2023 si registravano 21 attività di terza missione così classificate. Alla fine del 2024 contavamo 38 iniziative di questo tipo. A dicembre 2025 se ne registrano ben 58. Alla conclusione del presente anno solare, dunque, si è raggiunta la soglia di 30 iniziative (vedi indicatori obiettivo cod. 154) e si è pure abbondantemente superato il target preposto di 35 iniziative. Tale tendenza riflette e prosegue una strategia di investimento mirata a promuovere la ricerca e il trasferimento delle conoscenze verso il pubblico più ampio, specializzato e non specializzato, accademico e non accademico. Per mantenere elevato anche per il prossimo anno il numero di attività di valorizzazione, consultazione e comunicazione della ricerca, servirà proseguire, da un lato, l'impegno dei docenti per la diffusione e la divulgazione, sul territorio regionale e nazionale, dei risultati del loro lavoro di ricerca. D'altro lato, occorrerà che il Gruppo AQ-RDTM – e in particolare il delegato alla Terza Missione – proseguano nel lavoro di sensibilizzazione degli stessi docenti relativamente alla compilazione e registrazione delle attività di terza missione che rientrano in questa categoria.

b) Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti. Nel 2023 si sono registrate 18 attività così definite. Nel corso del 2024 si sono contate complessivamente 15 di queste iniziative. A fine 2025 se ne contano 16. L'oscillazione registrata nel biennio considerato è flebile e mostra un andamento tutto sommato invariato per questo genere di attività.

c) Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali e mostre. Questa categoria ha registrato 29 attività così classificate nel corso del 2023. Nel 2024 si è registrato un calo significativo, e le iniziative di terza missione relative a questa tipologia sono scese a 14. A fine 2025 se ne possono contare 15 in totale. La curva discendente del 2024 pare un poco risolledata, ma si è ancora lontani dai risultati ottimi conseguiti nel 2023. Occorrerà senz'altro riflettere sul motivo di questo calo tendenziale, per cercare di invertirlo ulteriormente nel prossimo anno solare.

d) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola. Nel 2023 si erano contate 21 di queste iniziative. Nel 2024 se ne sono contate 15. A fine 2025 se ne contano 17. Si registra quindi un incremento sul 2024, benché il 2023 si sia chiuso con un risultato ancora superiore.

e) Altre iniziative di Public Engagement. Si contavano 7 iniziative così classificate nel 2023. Nel 2024 si è rimasti sulla stessa cifra (7). A fine 2025 si arriva ad 8 iniziative di questo tipo. L'andamento del biennio 2024-2025 non ha pertanto registrato variazioni di rilievo rispetto a quanto si è toccato con la fine del 2023.

Il 2025 si è chiuso marcando un significativo aumento complessivo delle attività di Terza Missione, nella fattispecie di Public Engagement, rispetto al 2024. L'incremento c'è stato anche in relazione al 2023, anno del precedente Rapporto di Riesame SUA-TM. In particolare, le attività di Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e comunicazione della ricerca hanno segnato un netto incremento quanto ai numeri raggiunti nei due anni precedenti. Le altre sottocategorie relative al Public Engagement si sono mantenute sostanzialmente stabili rispetto al passato. Fa eccezione, in senso decrescente, quel che riguarda l'organizzazione di concerti, spettacoli teatrali e mostre.

REPORT 2023-2024

Dall'esame delle attività dipartimentali di Public Engagement promosse nel biennio 2023-2024, emergono alcune tendenze significative che caratterizzano le iniziative realizzate nel medio periodo. Complessivamente, il numero di attività registrate mostra una leggera diminuzione, passando dalle 74 del 2023 alle 66 del 2024. Ma questa riduzione potrebbe dipendere anche solo dai criteri di raccolta e di documentazione delle iniziative.

Le attività documentate comprendono un ampio spettro di tipologie, dalle pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico alle attività di coinvolgimento del mondo della scuola, fino alle iniziative di valorizzazione della ricerca, agli eventi di democrazia partecipativa, alle attività latamente culturali.

Il periodo analizzato mostra una generale contrazione delle tipologie perseguite, con alcuni significativi incrementi.

a) Organizzazione di iniziative di valorizzazione della ricerca. Questa tipologia ha registrato un netto aumento, passando dalle 21 iniziative nel 2023 alle 38 del 2024, per un totale di 59 iniziative. Tale crescita riflette una strategia di investimento mirata a promuovere la ricerca e il trasferimento delle conoscenze verso il pubblico non specializzato.

b) Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti. Nel 2023, sono state documentate 18 iniziative in questa tipologia, mentre nel 2024 il numero è sceso a 15, per un totale di 33 iniziative.

c) Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali e mostre. Questa categoria ha registrato 29 iniziative nel 2023 a 14 nel 2024, per un totale di 43.

d) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola. Nel 2023, sono state svolte 21 iniziative, mentre nel 2024 il numero si è ridotto a 15, per un totale di 36.

e) Altre iniziative di Public Engagement. Si contano 7 iniziative nel 2023 e 7 nel 2024.

Questi dati offrono un quadro delle dinamiche evolutive delle attività nei due anni e possono rappresentare una base utile per orientare le future strategie operative. Le attività di Public Engagement restano centrali in entrambi gli anni, sebbene si osservi una diminuzione delle attività con impatto locale nel 2024. Questo calo riflette una scelta strategica verso attività con un maggiore impatto nazionale o internazionale. Le iniziative di valorizzazione della ricerca crescono significativamente nel 2024, suggerendo un'attenzione crescente alla divulgazione scientifica e alla condivisione dei risultati delle ricerche accademiche. Infatti, l'analisi dell'impatto geografico evidenzia un cambiamento nella distribuzione delle attività. Nel 2024 si osserva una maggiore concentrazione su iniziative di rilevanza nazionale e una riduzione di quelle locali, mentre quelle nazionali mostrano una crescita, con un focus più marcato su tematiche di interesse collettivo e strategico.

Si osserva, inoltre, che le iniziative documentate spaziano su diverse aree tematiche, come l'educazione e la formazione, che rappresentano una componente significativa, specie nel 2023, con attività mirate a sensibilizzare i giovani su temi di interesse sociale e culturale. I temi relativi alla valorizzazione della ricerca e all'innovazione rappresentano un'area in crescita, con progetti che promuovono la conoscenza scientifica e il trasferimento tecnologico. Maggiore rilevanza all'interno delle iniziative di PE hanno avuto i temi sui diritti e inclusione sociale, con iniziative di grande rilevanza, nel 2024, su temi specifici come parità di genere, stereotipi e uguaglianza. Restano una costante, con attività di promozione del patrimonio locale e riflessioni sull'identità culturale le iniziative sul rapporto tra cultura e identità territoriale.

REPORT 2022-2023

Per quanto riguarda il 2023, si è constatato un ampliamento dei settori scientifico-disciplinari coinvolti nelle attività di Terza Missione, con un aumento delle iniziative registrate che dalle 52 del 2022 sono passate a 123. Tra i nuovi apporti spiccano le attività di ambito pedagogico, con varie iniziative, tra cui: «La relazione d'aiuto; Aggressività e odio online: responsabilità pedagogico-educative»; «La scuola per la vita sulla strada tracciata da don Milani. Progetto G.I.O.C.O.: Gioco Imparo Opero Coopero»; «La pratica sportiva come processo educativo»; «Come Internet sta modificando le relazioni all'interno della "famiglia digitale"»; «Genitori e "figli della rete". Mutamenti antropologici e nuove sfide educative».

Contribuiscono all'accrescimento del dato del 2022 le attività svolte in ambito artistico-culturale (prof. Campione) tra cui si ricordano «Quattro protagoniste della Palermo del Novecento, Convegno organizzato dal Sorooptimist - sede di Palermo»; la presentazione del volume di Maria Antonietta Spadaro e Lina Novara, «Trapani Liberty. Architetture e protagonisti della modernità»; la presentazione della mostra fotografica di Elena Santoro "Reality Texture"; la presentazione del volume di Sergio Troisi "Arte in Sicilia. Dalle origini al Novecento".

Anche l'area antropologica ha accresciuto la presenza del suo settore scientifico-disciplinare con svariati incontri incentrati sull'ambito sociale, tra cui «Iniziativa "Luogo libero dalla violenza di genere"» e la partecipazione al dibattito «Donne, lavoro e mobilitazioni», nonché la partecipazione attiva del personale di SSD alla manifestazione «Famiglie arcobaleno - Associazione genitori omosessuali. "Giù le mani dai nostri figli e dalle nostre figlie"». Da ricordare anche le attività che si muovono trasversalmente tra filosofia e psicologia del prof. Bettineschi con la partecipazione in qualità di relatore invitato al Seminario organizzato dall'Università di Messina «Come generare salute mentale dentro l'Università? Approccio interdisciplinare» con una relazione su «Cura e ascolto reciproco» e con la partecipazione in qualità di moderatore al Festival delle filosofie «Sulla Democrazia», organizzato dall'Università di Messina, nella sezione dedicata al tema «Democrazia e globalizzazione». Si

conferma, inoltre, l'intensa attività del dipartimento in ambito cinematografico, di cui ricordiamo almeno «Introduzione, proiezione e discussione del film *El di L. Bunuel*»; l'intervista per il documentario televisivo su Gina Lollobrigida; la partecipazione al Milazzo Film Festival, nonché la partecipazione al Premio Adolfo Celi 2023. Come pure introduzione, proiezione e discussione del film «Rosso cenere» di Adriano Aprà. Il prof. Cicero, poi, accresce il suo contributo del 2022 con interventi che partono dalle sue competenze in ambito filosofico concentrandosi sul messaggio cinematografico e sui contesti sociali: «David Lynch, *Mulholland Drive*»; «La bellezza all'inizio del III millennio»; «Hitchcock e la filosofia. Traduttori a confronto»; «Hitchcock e la filosofia. Il teatro di posa della mente»; «Cronache dal Regno di Guardonia»; «Introduzione al Libro rosso di Jung. Conversazioni tra Vincenzo Cicero e Paolo Ferliga»; la presentazione del volume «Sapienza muta», Morcelliana, Brescia 2023. Si segnala, in fine la collaborazione di vari docenti del dipartimento (Bagnato, Mostaccio, Nucita, Tocco, Tarsia) al progetto di formazione al servizio civile organizzato dalla Caritas diocesana di Messina con singole lezioni. In generale, dunque, risulta evidente come, al di là della maggiore presenza numerica di attività di terza missione rispetto all'anno solare precedente, il 2023 si sia caratterizzato per una più variegata partecipazione dei docenti del dipartimento che fa ben sperare per il 2024 in una prospettiva partecipativa di ciascuno dei docenti e, dunque, del pieno dispiegamento in ambito di Terza missione delle varie anime del Dipartimento.

ANALISI SWOT

Nell'ambito di un'analisi SWOT relativa alle attività di Terza Missione del Dipartimento COSPECS, emerge chiaramente l'importanza di rafforzare il collegamento tra accademia e territorio attraverso iniziative innovative e di impatto sociale. Tra i principali punti di forza si evidenzia l'imprenditorialità accademica, testimoniata dalla capacità di sviluppare progetti di ricerca per conto terzi, e l'impegno nella formazione continua e nell'apprendimento permanente, valorizzato dall'attività di certificazione delle competenze. Il Dipartimento conta inoltre un forte collegamento con la realtà locale, che si traduce in un impegno concreto in progetti interdisciplinari di Terza Missione. Ad esempio, L'utilizzo del mezzo cinematografico o teatrale, come strumento per promuovere riflessioni su temi rilevanti per il territorio, quali questioni sociali, psicologiche, educative e ambientali, rappresenta un elemento distintivo che amplifica l'impatto delle iniziative. Vanno citati inoltre fra i punti di forza la spiccata interdisciplinarietà delle attività di terza missione sviluppate, e la varietà degli ambiti scientifico-disciplinari rappresentati dai docenti coinvolti. L'accrescimento significativo delle attività volte all'organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e comunicazione della ricerca, lasciano ben sperare anche per il prossimo anno solare.

Tuttavia, si riscontrano alcune debolezze interne, come l'impegno non uniforme dei docenti nelle attività di Terza Missione e la non completezza della registrazione delle iniziative, che penalizza il riconoscimento delle stesse a livello istituzionale. Nel contesto esterno, si delineano importanti opportunità, come l'ampliamento del numero e della tipologia di soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività di Terza Missione. L'incremento del carattere interdisciplinare delle iniziative e l'aumento del numero di docenti impegnati, anche attraverso progetti congiunti e transettoriali, possono rafforzare ulteriormente il ruolo del Dipartimento come motore di sviluppo sociale e culturale.

La mancanza di copertura mediatica delle attività di Terza Missione limita la visibilità e l'impatto delle iniziative. Inoltre, una partecipazione non sempre proporzionata al livello qualitativo delle attività proposte e una propensione ancora non marcata a documentare le iniziative rilevanti riducono il potenziale complessivo di queste azioni.

Grazie a un'attenta strategia di coordinamento, monitoraggio e alla promozione di un maggiore coinvolgimento dei docenti e delle comunità locali, il Dipartimento COSPECS può consolidare ulteriormente il proprio ruolo di riferimento nel campo della Terza Missione, contribuendo in modo significativo al progresso culturale, sociale ed economico del territorio.

ANALISI SWAT	
FATTORI INTERNI	
Punti di forza	Punti di debolezza

- Imprenditorialità accademica (in ordine alla ricerca sviluppata per conto terzi). - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (in ordine all'attività di certificazione delle competenze). - Forte collegamento con la realtà locale. - Spiccata interdisciplinarietà delle attività di terza missione e varietà degli ambiti scientifico-disciplinari rappresentati dai docenti coinvolti in tali attività. - Accrescimento numerico delle iniziative di terza missione rispetto al precedente anno solare. - Marcato impegno nell'organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e comunicazione della ricerca.	- Impegno in attività di terza missione non uniforme da parte dei singoli docenti del Dipartimento. - Inadeguata registrazione delle attività di terza missione a fronte della loro effettiva e nota realizzazione. - Difficoltà crescente nell'organizzazione di concerti, spettacoli teatrali e mostre. - Logistica e infrastrutture del territorio penalizzanti rispetto alle attività proposte dal Dipartimento. - Scarsa ricettività del territorio rispetto alla stimolazione delle attività organizzate dall'Università. - Scarsa interlocuzione con i media, soprattutto radiotelevisivi.
FATTORI ESTERNI	
Opportunità	Minacce
- Estensione del numero di soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività di terza missione. - Estensione della tipologia di soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività di terza missione. - Aumento del carattere interdisciplinare delle iniziative di terza missione. - Aumento del numero di docenti impegnati in attività di terza missione, anche con iniziative congiunte e transettoriali.	- Scarsa copertura mediatica delle attività di terza missione intraprese sul territorio. - Debole coordinamento delle attività di terza missione intraprese sul territorio. - Partecipazione non sempre proporzionata al livello qualitativo dell'attività di terza missione messa in campo. - Scarsa propensione a tenere traccia delle attività potenzialmente rilevanti - Difficoltà crescente nell'organizzazione di concerti, spettacoli teatrali e mostre. - Logistica e infrastrutture del territorio penalizzanti rispetto alle attività proposte dal Dipartimento.

8.2. OBIETTIVI STRATEGICI, RELATIVI INDICATORI, TARGET

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento	ANNO	Baseline	Target
TERZA MISSIONE	Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate	Rafforzare le relazioni con il territorio attivando azioni di Public engagement di alto valore educativo, culturale e di sviluppo della società.	Numero di attività di public engagement organizzate annualmente dal personale docente	2024	35	70
				2025	108 ¹ (dato raggiunto)	75
				2026	130 ² (dato raggiunto)	>140 ³

Nota

¹ Il valore di baseline del 2025 si riferisce al dato reale monitorato relativo al 2024. Nel 2025 il valore reale supera ampiamente il target fissato.

² Il valore di baseline del 2026 si riferisce al dato reale monitorato relativo al 2025.

³ Il valore target del 2026 è stato aggiornato coerentemente con la performance dell'anno solare precedente.

APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target

OBIETTIVI PIANI TRIENNALI DI DIPARTIMENTO 2024-2026

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento	ANNO	Baseline	Target	OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	ANNO	INDICATORI (KPI)	Baseline	Soglia	Target	Superiore al Target
TERZA MISSIONE	Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate	Rafforzare le relazioni con il territorio attivando azioni di Public engagement di alto valore educativo, culturale e di sviluppo della società.	Numero di attività di public engagement organizzate annualmente dal personale docente	2024	35	70	Potenziare le iniziative di PE relative alla valorizzazione e, consultazione e e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)	3	2024	Numero di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	21*	25	30	>30
				2025	108	75			2025	Numero di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	38*	30	35	>35
				2026	130	>140			2026	Numero di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	58*	40	45	>45
RICERCA	Reclutamento e valorizzazione dei ricercatori	Potenziamento della capacità di attrarre risorse per la ricerca di base da parte dei	Numero di bozze di progetti per bandi competitivi presentati annualmente alla	2024	0 nuovo obiettivo	0 nuovo obiettivo	Organizzazione di una formazione specifica per i ricercatori	4	2024	Numero di eventi formativi per anno organizzati in ordine alla progettazione della ricerca	0 (nuovo obiettivo)	1	2	>2

Piano Triennale 2024 – 2026 Dipartimento di COSPECS

		ricercatori neoassunti	Commissione Ricerca	2025	2	5	e docenti neo-assunti sulle opportunità di finanziamento della ricerca		2025	Numero di eventi formativi per anno organizzati in ordine alla progettazione della ricerca	2*	2	3	>3
				2026	6	>7			2026	Numero di eventi formativi per anno organizzati in ordine alla progettazione della ricerca	4*	3	4	>4
RICERCA	Rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà	Rafforzare il lavoro di ricerca interdisciplinare, promuovendo la formazione di nuovi Gruppi di ricerca con almeno 2 SSD diversi	Numero di Gruppi di ricerca interdisciplinari formalizzati in dipartimento, su base annuale, in ordine a SSD	2024	15	17	Progettazione di un nuovo Laboratorio interdisciplinare (rispetto agli SSD) di area germanistica	3	2024	Numero di convegni di rilevante interesse nazionale e internazionale a cui i membri del Laboratorio partecipano come relatori	0 (non monitorato)	1	2	3
				2025	17	20			2025	Numero di pubblicazioni a tema di rilevante interesse nazionale	0 (non monitorato)	1	2	3
				2026	21	23			2026	Avvio di un piano di comunicazione delle attività del laboratorio	0 (non monitorato)	Entro dicembre	Entro settembre	Entro luglio
DIDATTICA	Favorire l'interazione con il mondo del lavoro	Rafforzare le connessioni tra il mondo accademico e quello professionale, promuovendo percorsi formativi che integrino competenze teoriche e pratiche in settori chiave per il	Numero di seminari professionalizzanti organizzati con il coinvolgimento di stakeholder esterni	2024	1	3	Creazione di un archivio degli stakeholder	4	2024	Percentuale di stakeholder coinvolti attivamente nelle iniziative	0%	30%	50%	> 60%
				2025	3	4			2025		50%	60%	75%	> 85%
			Numero di seminari, laboratori o incontri professionalizzanti organizzati con il coinvolgimento di stakeholder esterni	2026	4	5			2026		75%	80%	90%	> 95%

Piano Triennale 2024 – 2026 Dipartimento di COSPECS

		mercato del lavoro												
DIDATTICA	Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	Creare un sistema di supporto integrato per il successo formativo degli studenti, favorendo percorsi personalizzati e interventi mirati per migliorare l'esperienza di apprendimento	Percentuale di studenti assegnatari di OFA che accedono al servizio	2024	0%	10%	Creazione di forme di supporto differenziate	5	2024	Percentuale di studenti assegnatari di OFA che accedono al servizio di supporto differenziato per corso di laurea	0%	20%	40%	> 50%
				2025	10%	60%			2025		40%	50%	60%	> 60%
		Garantire un sistema di supporto integrato per il successo formativo degli studenti, con particolare attenzione agli studenti con OFA, attraverso percorsi personalizzati e interventi mirati finalizzati a migliorare la regolarità delle carriere, ridurre il rischio di abbandono e rafforzare	Percentuale di studenti assegnatari di OFA che accedono ai servizi di supporto e tutorato	2026	60%	90%			2026		60%	80%	90%	90%



Piano Triennale 2024 – 2026 Dipartimento di COSPECS

		migliorare la regolarità delle carriere, ridurre il rischio di abbandono e rafforzare												
Nota * Il valore di baseline degli anni solari 2024, 2025 e 2026 è stato aggiornato secondo i valori reali di volta in volta rendicontati.														